

Documento del Consiglio di Classe

(art. 17, comma l, d.lgs. n. 62 del 2017)

Classe 5ª Sez.D
LICEO LINGUISTICO

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Elvira Passaro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Massanova

Pubblicato all' Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2025

Indice dei Contenuti

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 3
1.1 Breve descrizione del contesto. 3
1.2 Presentazione Istituto 3

2. DESCRIZIONE CURRICOLO 4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo liceo linguistico 4
2.2 Quadro orario 5

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 6
3.1 Composizione Consiglio di Classe 6
3.2 Continuità docenti 7
3.3 Composizione e storia della classe 8

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 9

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 9
5.1 Metodologie e strategie didattiche 9
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento 11
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio 11
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo 19

6. ATTIVITÀ E PROGETTI 20
6.1 Attività di recupero e potenziamento 21
6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa 21
6.3 Percorsi inter-disciplinari 22
6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza) 22
6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento 22
6.6 Piano / Attività di Orientamento (D.M. 22/12/22) 22

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE 27
7.1 Lingua e Letteratura Italiana 27
7.2 Storia 34
7.3 Inglese 37
7.4 Lingua e Cultura Straniera 2 - Francese 39
7.5 Lingua e Cultura Straniera 2 - Tedesco 42
7.6 Disciplina: Filosofia 45
7.7 Disegno e Storia Dell'Arte 49
7.8 Matematica 53
7.9 Fisica 56
7.10 Scienze Naturali (Chimica organica e Geologia) 58
7.11 Scienze Motorie e Sportive 60
7.12 Religione 62
7.13 Educazione Civica 64

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 67
8.1 Criteri di valutazione 67
8.2 Valutazione del comportamento 69
8.3 Griglie di valutazione 70

9.FIRMA DEI DOCENTI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 84

1. **DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

1.1 Breve descrizione del contesto.

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni Settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido, soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Il Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni, istituito nel 1993, ha altresì contribuito e contribuisce a un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo dell'intero territorio. In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza, anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi e ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità, la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e spassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà, in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dell'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'Istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri-educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformatisi, a seguito della legge Gelmini, nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane. Il nostro Istituto promuove numerose attività extracurriculari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR, quali: Delf – Cambridge

2. DESCRIZIONE CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente. L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.

2.2 Quadro orario

Liceo linguistico

Discipline del piano di studi	1° biennio		2° biennio		5° anno	Anni corso di studi	Durata oraria complessiva
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	5	330
Religione	1	1	1	1	1	5	165
Italiano	5	5	4	4	4	5	825
Lingua straniera 1 (inglese)	4	4	3	3	3	5	561
Lingua straniera 2 (francese)	3	3	4	4	4	5	594
Lingua straniera 3 (tedesco)	3	3	4	4	4	5	594
Lingua e cultura latina	2	2				2	132
Storia			2	2	2	3	198
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	3	198
Storia e geografia	2	2				2	132
Filosofia	-	-	2	2	2	3	198
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2	5	396
Scienze naturali	2	2	2	2	2	5	330
Fisica	-	-	2	2	2	3	198
Educazione civica	-	-	-	-	-	1	33*
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30		4851
N. discipline per anno	12	12	12	12	12		

*Le ore attribuite alla disciplina non si aggiungono al quadro orario di cui sopra, ma sono ricavate nell'ambito delle ore curriculari attribuite alle altre discipline, secondo le scelte operate dal Consiglio di Classe, al momento dell'approvazione dei piani di studio, all'inizio dell'anno scolastico. In tale sede, secondo la normativa in vigore, gli argomenti da trattare sono stati affidati ai docenti del Consiglio di Classe (vedi punto 7.13).

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOMEENOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Galiero Annamaria	Docente incaricata a tempo indeterminato	Italiano e Storia
Ruocco Lucia Giacinta	Docente incaricata a tempo indeterminato	Filosofia
Avagliano Giovanna	Docente incaricata a tempo determinato	Inglese
Ippolito Angelo	Docente incaricata a tempo determinato	Conversazione in lingua inglese
Tommasini Angelina	Docente incaricata a tempo indeterminato	Francese
Limongi Patricia Rita	Docente incaricata a tempo indeterminato	Conversazione in lingua francese
PassaroElvira	Docente incaricata a tempo indeterminato	Tedesco
Baratta Dilva	Docente incaricata a tempo indeterminato	Conversazione in lingua tedesca
Nicoletta Ermerindo	Docente incaricata a tempo indeterminato	Matematica, Fisica
Ridolfi Simona	Docente incaricata a tempo indeterminato	Scienze Naturali Chimiche e Biologiche
Brusco Luigi	Docente incaricata a tempo indeterminato	Scienze Motorie e Sportive
Pilerci Valentina	Docente incaricata a tempo indeterminato	Storia dell'Arte
Fontana Pasqualina	Docente incaricata a tempo indeterminato	Religione Cattolica

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3CLASSE	4CLASSE	5CLASSE
Italiano	Galiero Annamaria	Galiero Annamaria	Galiero Annamaria
Storia	Galiero Annamaria	Galiero Annamaria	Galiero Annamaria
Inglese	Tomei Giovanni	Tomei Giovanni	Fragomeni Tania
Conversazione in lingua inglese	Rizzo Mariacarmela	Della Sala Sonia	Ippolito Angelo
Francese	Tommasini Angelina	Tommasini Angelina	Tommasini Angelina
Conversazione in lingua francese	Limongi Patricia Rita	Limongi PatriciaRita	Limongi Patricia Rita
Tedesco	Passaro Elvira	Passaro Elvira	Passaro Elvira
Conversazione in lingua tedesca	Baratta Dilva	Baratta Dilva	Baratta Dilva
Filosofia	Ruocco Lucia Giacinta	Ruocco Lucia Giacinta	Ruocco Lucia Giacinta
Matematica	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo
Fisica	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo
Scienze Naturali Chimiche, Biologiche	Ridolfi Simona	Ridolfi Simona	Ridolfi Simona
Scienze Motorie e Sportive	BruscoLuigi	BruscoLuigi	BruscoLuigi
Storia dell'Arte	Palladino Osvaldo	Palladino Osvaldo	Pilerci Valentina
Religione Cattolica	Fontana Pasqualina	Fontana Pasqualina	Fontana Pasqualina
Educazione Civica	Docenti della classe	Docenti della classe	Docenti della classe

3.3 Composizione e storia della classe

La classe VD del Liceo Linguistico ha affrontato un percorso di studi dinamico e impegnativo, caratterizzato da una crescente maturazione, nonostante le difficoltà legate alla variazione del numero e della provenienza degli studenti durante il quinquennio. Il contesto sociale e culturale, seppur diverso, ha favorito la collaborazione tra gli studenti, creando un clima di studio stimolante. Ecco i principali aspetti emersi:

Cambiamenti nella composizione della classe: la composizione della classe ha subito vari cambiamenti nel corso del quinquennio, passando da 16 studenti al primo anno a 12 al quinto. La riduzione del numero di alunni è stata principalmente causata del trasferimento di alcuni alunni in altre scuole, durante il secondo e il terzo anno. Sempre al terzo anno, la classe ha accolto tre ragazze ucraine, che successivamente hanno lasciato l'istituto. Infine, nell'ultimo anno, si è unita alla classe una studentessa ripetente, che aveva già frequentato l'istituto in passato.

Impegno e attività extracurriculari: gli studenti si sono distinti per la partecipazione attiva e l'impegno nelle manifestazioni scolastiche come l'Open Day, la Notte Bianca del Liceo e le Giornate della Poesia. In particolare, nell'Open Day, si sono fatti notare per la presentazione dell'Istituto nelle diverse lingue di indirizzo, un segno tangibile delle loro competenze linguistiche e del loro impegno.

Comportamento e relazione con i docenti: la classe ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile, contribuendo a creare un ambiente positivo, anche durante la didattica a distanza (DAD e DID). Questo è stato possibile grazie al forte senso di responsabilità e al rispetto reciproco che gli studenti hanno saputo coltivare.
Divario nelle competenze: Gli studenti si distinguono in tre gruppi principali in base ai risultati ottenuti:

Il 35% degli studenti ha raggiunto un livello eccellente, con ottime capacità analitiche e critiche, supportate da approfondimenti personali.

Il 40% ha mostrato impegno e autonomia, ha raggiunto una preparazione solida e una buona capacità di analisi.

Il restante 25% ha raggiunto esiti variabili tra le varie discipline, con risultati discreti in alcune aree e sufficienti in altre. Le abilità di analisi e di applicazione sono adeguate, ma, talvolta, gli allievi necessitano di essere guidati.

Progetti e attività didattiche: La classe ha partecipato con interesse ai progetti formativi legati al percorso PCTO, che hanno arricchito il loro bagaglio di competenze. Questo evidenzia come la classe sia stata attenta anche all'acquisizione di competenze pratiche e professionali, oltre a quelle puramente scolastiche.

In generale, la classe VD ha mostrato un buon livello di coesione e un impegno costante, con risultati diversi a seconda dell'impegno individuale e delle capacità sviluppate.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Ogni alunno ha avuto la possibilità di partecipare a molteplici attività, tendenti a valorizzare l'autostima e a rafforzare il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica. Inoltre ogni studente è stato coinvolto in iniziative mirate al raggiungimento di obiettivi culturali specifici. Tra le principali sono da annoverare: attività di accoglienza "matricole" , attività didattiche di gruppo, tutoraggio fra compagni, partecipazione alla vita ed alla organizzazione scolastica (Organi Collegiali), partecipazione ad eventi organizzati dalla Scuola come "Giornate sportive, "Open day", Giornate della poesia", partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera inglese, francese, tedesco (Vallo, Salerno, Napoli), viaggio d'istruzione a Roma (a. sc.2021-2022), viaggio d'istruzione in Grecia (a. sc.2022-2023), viaggio d'istruzione in Germania (a. sc. 2023-2024), viaggio d'istruzione a Barcellona (a. sc. 2024-2025) partecipazione al progetto Erasmus.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'offerta dell'Istituto di Istruzione Superiore "Parmenide", così com'è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul piano formativo:

Lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro.

- L'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi.
- Capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Sensibilizzazione al rispetto della natura e dell'ambiente.
- Fornire metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro.
- **Rispetto dei tempi degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali oltreché territoriali e per prevenire (più che per recuperare nel caso della nostra scuola) l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi dell'Istituto "Parmenide":**

Sono state introdotte attività tendenti alla promozione dell'individuo, al suo inserimento e alla socializzazione, passando da un apprendimento recettivo ed esclusivamente manualistico ad uno studio che ha posto l'alunno al centro dell'azione didattica, promuovendo, altresì, la sua partecipazione ad attività finalizzate a migliorare gli stili di apprendimento, considerando le differenze un valore aggiunto quale riconoscimento delle libertà personali.
A tal fine, sempre nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (art.33 della Costituzione), si è cercato di valorizzare gli apprendimenti individuali privilegiando metodiche didattiche innovative che appaiono più consone ad un apprendimento attivo e motivante:

1. Continuo dialogo tra docente e alunno
2. Apprendimento cooperativo
3. Didattica laboratoriale con utilizzo delle nuove tecnologie (cl@sse 2.0 etc.)
4. Flipped classroom
5. Didattica breve
6. Didattica capovolta
7. Didattica a distanza

L'obiettivo è stato quello di combattere e prevenire la dispersione scolastica per garantire una effettiva uguaglianza formativa al fine di "rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto l'uguaglianza dei cittadini e che impediscono il pieno sviluppo della persona" (art. 3 della Costituzione).

- Tali strategie ci hanno consentito di mirare non solo all'acquisizione delle conoscenze, ma anche ad una formazione tendente:
- Allo sviluppo integrale della personalità degli allievi e alla formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
- All'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi;
- Alla capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Alla sensibilizzazione e al rispetto della natura e dell'ambiente;
- A fornire metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere come coerente sintesi culturale;
- A potenziare il raccordo con il mondo del lavoro.

In seguito alla sospensione delle attività didattiche, per l'emergenza sanitaria COVID-19, la nostra Scuola si è subito attivata adottando la "didattica a distanza", avvalendosi della piattaforma digitale G Suite di Google for Education. Utilizzando l'applicazione "Classroom", i docenti hanno creato classi virtuali in cui sono state trasmesse video lezioni registrate, file di video e altro materiale didattico, ma anche assegnato compiti scritti da svolgere e consegnare. Attraverso l'applicazione MEET Hangouts quotidianamente sono state svolte lezioni interattive in video conferenza e verifiche orali. Inoltre, è stato utilizzato il registro elettronico con le sue diverse funzioni e, nel contempo, sono stati creati gruppi WhatsApp con gli alunni per una più rapida ed efficace comunicazione.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Attività non effettuata per mancanza di personale docente specializzato.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Alla luce della Guida operativa per la scuola, elaborata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, l'Istituto ha individuato dei percorsi che hanno tenuto conto della missione generale dell'istruzione e della formazione.

Obiettivi individuati:

- Lo sviluppo della cittadinanza attiva.
- Lo sviluppo personale e il benessere.
- L'incremento delle abilità trasversali, tra cui quelle digitali.
- La costruzione di nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo, con il supporto di metodologie e strumenti utili a percepire anticipatamente i problemi, le tendenze o i cambiamenti futuri, al fine di pianificare le azioni opportune in tempo, sviluppando flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro. Nella prospettiva europea, questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione. Nella Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo: "Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socio-economici" del novembre 2012, la Commissione europea ha chiarito meglio gli obiettivi per lo sviluppo di un'istruzione e una formazione professionale di eccellenza. In particolare, è stata sollecitata la promozione:
- Dell'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro.
- Di partenariati fra istituzioni pubbliche e private (per garantire l'adeguatezza dei curricoli e delle competenze)
- Della mobilità, attraverso il programma "Erasmus per tutti", ora "Erasmus+", lanciato nel 2014.

Pertanto, la nostra Scuola ha costituito una rete di legami e collaborazioni con altri istituti scolastici e con le strutture produttive del territorio, stipulando, in autonomia, i necessari accordi per costruire partenariati stabili ed efficaci, finalizzati a garantire esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti potranno sviluppare. Per l'attuazione di quanto scritto, si è partiti da una ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio, sulla base non solo delle esperienze dirette, ma anche sull'analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola

(indagine Excelsior di Unioncamere, statistiche ISTAT, studi ISFOL, Almalaurea, Alma diploma, Servizi per l'impiego, altri osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali, ecc.). Successivamente alla fase di studio e ricerca, la Scuola ha individuato le realtà con le quali avviare collaborazioni che hanno assunto sia la forma di accordi a ampio raggio sia di convenzioni operative e specifiche.

Attività di **PCTO**

TITOLO 1	
Tema del progetto	Percorsi di formazione e vissuto didattico
Durata attività	a.s.2022-2023
Abstract del Progetto *(obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)*	**Obiettivi** *(in caso di stage da riportare nella scheda di valutazione del tutor interno alla fine dell'esperienza AS-l)* Gli obiettivi didattico-formativi sono molteplici e quanto mai significativi, accanto a quelli canonici, volti alla piena acquisizione degli strumenti utili alla costruzione e contemporanea realizzazione di un bagaglio formativo tecnico e di settore, saranno presenti sia obiettivi di natura pratico-esperienziale sia obiettivi, volti alla ideazione ed implementazione del fare impresa sociale in contesti determinati. Si utilizzeranno, infine, come riferimento gli indicatori elaborati in ambito europeo e descritti nell'EQF. L'obiettivo principe attraverso una personalizzazione dei percorsi è l'acquisizione di specifiche competenze minime nelle diverse macro aree di esperienza. Il percorso, di **25** ore, è finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti afferenti alle aree dell'educazione e della didattica. I percorsi forniranno specifiche competenze riconducibili ai seguenti profili professionali: • Operatore nell'ambito della didattica della scuola secondaria di primo grado

	Percorso Il modulo dei PCTO è stato strutturato grazie all'apporto dei principali attori nell'ambito formativo-educativo delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Le due fasi principali del progetto si sono svolte come segue: 1. **Fase introduttiva**: nella prima fase, gli alunni hanno acquisito gli strumenti e le conoscenze fondamentali per interagire in modo efficace nei contesti lavorativi in cui sarebbero stati inseriti. Questo momento iniziale si è concentrato sull'apprendimento delle competenze pratiche, teoriche e relazionali necessarie per operare in modo efficiente. Gli studenti hanno avuto modo di familiarizzare con le dinamiche e le necessità del contesto lavorativo, preparandosi così per l'applicazione pratica successiva. 2. **Fase applicativa e formativo-esperienziale**: la seconda fase ha rappresentato l'applicazione metodologica e operativa delle competenze acquisite. Gli alunni hanno svolto un'esperienza formativa direttamente presso le scuole secondarie di primo grado di Vallo della Lucania. Durante questa fase, che si è svolta per un totale di 5 giorni nel mese di marzo, gli studenti hanno interagito con i docenti e gli alunni delle scuole coinvolte, vivendo situazioni pratiche e lavorando a stretto contatto con l'ambiente scolastico. Questo periodo di esperienza ha permesso loro di consolidare le conoscenze acquisite, di sviluppare capacità relazionali e di acquisire una visione più concreta del mondo scolastico e lavorativo. In questo modo, il modulo ha offerto agli alunni una preparazione completa, che ha combinato momenti teorici e pratici, e li ha aiutati a sviluppare competenze utili anche al di fuori del contesto scolastico.
	Risultati e innovazione apportata - Piena cognizione/consapevolezza della spendibilità pratica e della - concreta possibilità di realizzazione di un'azione didattico-educativa. - Attestazioni di interesse e di conseguente slancio motivante per eventuali ulteriori percorsi formativi volti a consolidare le conoscenze acquisite. - Maggiore consapevolezza meta-cognitiva sul futuro orientamento formativo e sulle concrete potenzialità da implementare in un eventuale contesto lavorativo. - Acquisizione di un "bagaglio" tecnico-formativo spendibile nel prosieguo della formazione personale. - Acquisizione di specifiche competenze relazionali-comunicative e di team-building. Maggiore sollecitazione allo studio ed ampliamento degli interessi formativo-esperienziali

Struttura organizzativa *(chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni…)*	**I.C. VALLO NOVI** - le attività vengono svolte c/o: 1) Scuola Media M. Mattia - Vallo della Lucania. 2) Scuola Media A.Torre - Vallo della Lucania.
Attività previste dal percorso	**SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:** **Attività formativo-esperienziali:** **15** ore di attività di formazione orientate all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della didattica **10** ore di formazione nell'ambito dell'educazione civica corso di **10** ore di formazione su approcci didattico-metodologici nella scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado **A) <u>Attività di alternanza presso gli Enti:</u>** **25** ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio: **I.C. VALLO NOVI**
Strumentazione disponibile *(spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)*	• Laboratorio informatico Istituto pro attività corso sicurezza on line Miur-Inail
Discipline coinvolte	Inglese, Francese, Tedesco.
Tutor scolastico	Elvira Passaro
Tutor aziendale/esterno	1. Singoli docenti delle classi dove vengono effettuate attività PCTO

In sintesi, alle **25 ore** previste per ogni singola lezione si aggiungono **10 ore** di formazione dedicata all'educazione civica, **10 ore** di corso online Miur-Inail sulla sicurezza, e **15 ore** di preparazione nelle lingue straniere oggetto delle attività di PCTO, per un totale complessivo di **60 ore**.

TITOLO 2	
Tema del progetto	Unisa Orienta Experience
Durata attività	a.s.2023-2024
Abstract del Progetto *(obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)*	**Obiettivi** • Fornire conoscenze approfondite sul funzionamento del sistema dell'istruzione post diploma e, in particolare, sull'offerta formativa universitaria. • Acquisire gli elementi utili per riconoscere, sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale. • Offrire una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria. • Fare esperienza diretta della vita universitaria incontrando i docenti e i responsabili delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus.
	Percorso Il progetto è stato strutturato in quattro moduli, dei quali tre si sono svolti direttamente presso la sede scolastica. Durante questi moduli, gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare docenti provenienti dall'Università di Salerno, i quali hanno presentato in modo approfondito i diversi dipartimenti accademici. Ogni sessione ha permesso ai docenti di spiegare l'organizzazione universitaria, evidenziando le modalità di accesso ai corsi, le opportunità di ricerca e le prospettive future per gli studenti. Inoltre, è stato previsto un ampio spazio per l'interazione tra i docenti universitari e gli allievi, i quali hanno potuto porre domande e ricevere risposte dirette, approfondendo temi di interesse specifico e avvicinandosi meglio alla realtà del mondo accademico. Gli studenti hanno avuto così un'esperienza concreta, arricchita da un confronto diretto con professionisti del settore. L'ultimo incontro del progetto si è svolto direttamente presso il campus dell'Università di Salerno, dando agli studenti la possibilità di esplorare in prima persona gli spazi universitari. Questo incontro ha offerto una visione più tangibile e immersiva del contesto accademico, consentendo agli studenti di familiarizzare con le strutture, le aule e i laboratori, nonché di comprendere meglio la vita universitaria. Durante questa visita, gli studenti hanno potuto interagire ulteriormente con docenti e tutor universitari, approfondendo le opportunità offerte dall'ateneo.
	Risultati e innovazione apportata

1. **Conoscenza Accademica Diretta**: gli studenti hanno acquisito una visione più chiara e approfondita della struttura e dell'organizzazione dell'Università di Salerno, delle varie discipline e delle opportunità offerte dai diversi dipartimenti accademici. Ciò ha facilitato una scelta più consapevole del percorso universitario, riducendo l'incertezza riguardo alla scelta del corso di studi.
2. **Orientamento Personalizzato**: le interazioni dirette con i docenti universitari hanno permesso agli studenti di ricevere risposte personalizzate e di chiarire dubbi specifici, sia sull'offerta formativa che sulle possibilità di carriera legate ai vari ambiti disciplinari. Questo ha contribuito a migliorare il processo di orientamento scolastico e universitario, rendendolo più mirato e utile per le esigenze degli studenti.
3. **Avvicinamento al Mondo Universitario**: l'esperienza diretta presso il campus universitario ha offerto agli studenti un'opportunità unica di familiarizzare con l'ambiente accademico. La visita al campus ha contribuito a ridurre il divario tra la scuola superiore e l'università, permettendo agli studenti di visualizzare in concreto cosa li aspetta nella fase successiva del loro percorso educativo.
4. **Maggiore Motivazione e Consapevolezza**: il progetto ha incentivato un maggiore interesse verso gli studi universitari, aumentando la motivazione degli studenti a perseguire il loro percorso formativo. Il contatto diretto con figure professionali e accademiche ha rafforzato l'idea di un futuro accademico come una possibilità concreta.

Innovazione:

1. **Collaborazione tra Scuola e Università**: l'innovazione principale risiede nella sinergia creatasi tra la scuola e l'Università di Salerno, che ha permesso di abbattere le barriere tra il mondo scolastico e quello accademico. Questo approccio innovativo ha messo gli studenti in contatto diretto con esperti del settore, favorendo una connessione pratica e immediata con la realtà universitaria.
2. **Didattica Interattiva e Orientamento Dinamico**: il progetto ha utilizzato un metodo didattico innovativo, dove l'apprendimento non si è limitato a lezioni teoriche, ma ha incluso anche interazioni pratiche con i docenti e momenti di dialogo diretto. Gli studenti hanno potuto confrontarsi con esperti del settore, formulando domande specifiche e ricevendo risposte immediate, rendendo l'orientamento universitario più dinamico e centrato sulle loro reali necessità.
3. **Visita Immersiva al Campus**: l'incontro finale presso il campus universitario è stato un'innovazione in quanto ha offerto agli studenti una vera e propria esperienza immersiva nell'ambiente accademico. Visitare le strutture, esplorare i laboratori e conoscere da vicino gli spazi universitari ha reso il progetto unico, permettendo agli studenti di sperimentare l'università "sul campo" e non solo in teoria.
4. **Personalizzazione dell'Orientamento**: la possibilità di interagire con docenti e professionisti in modo individuale ha rappresentato una forma di orientamento altamente personalizzata, rispondendo

	così alle specifiche esigenze degli studenti, che sono stati messi in condizione di scegliere il proprio percorso universitario in maniera più informata e consapevole.
Struttura organizzativa *(chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni…)*	Università degli studi di Salerno
Alunni coinvolti	Classi terze e quarte del Liceo Linguistico
Attività previste dal percorso	**SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:** **Attività formativo-esperienziali:** I primi tre moduli (**12 ore**) si sono svolti presso la sede scolastica "Liceo Parmenide" di Vallo della Lucania. Il quarto modulo presso il Campus di Fisciano (**3 ore**)
Strumentazione disponibile *(spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)*	• Aula magna, Aula consiliare del Comune di Vallo della Lucania La strumentazione (computer, proiettori, collegamento internet) è stata offerta dalle strutture ospitanti

In sintesi, sono state svolte **15 ore** con l'Università di Salerno.

TITOLO 3	
Tema del progetto	corsi di orientamento attivo Scuola-Università
Durata attività	a.s.2024-2025
Abstract del Progetto *(obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)*	**Obiettivi** • **Orientamento Universitario**: continuare a guidare gli studenti nella scelta del percorso universitario, fornendo loro una panoramica dettagliata delle opportunità formative offerte dai vari atenei coinvolti, incluse le specificità di ciascun dipartimento e le prospettive professionali correlate. • **Avvicinamento al Mondo Accademico**: permettere agli studenti di familiarizzare con l'ambiente universitario, con particolare attenzione alla vita accademica, agli spazi didattici e alle risorse a disposizione, riducendo il divario tra la scuola superiore e l'università. • **Sviluppo di Competenze Trasversali**: potenziare competenze fondamentali per il successo universitario, come la capacità di gestione del tempo, la partecipazione a discussioni accademiche e l'uso di risorse online per lo studio e la ricerca. • **Interazione Diretta con Docenti e Ricercatori**: offrire un'opportunità di dialogo e confronto diretto con docenti e ricercatori, affinché gli studenti possano ottenere informazioni concrete e personalizzate sulle diverse aree di studio e sulle modalità di accesso agli atenei.
	Percorso Il percorso di formazione si è svolto per un totale di **15** ore, suddivise tra visite agli atenei e incontri presso la scuola. Le visite alle università hanno permesso agli studenti di entrare in contatto diretto con gli ambienti accademici, esplorando le strutture e partecipando a sessioni informative sui diversi dipartimenti e corsi di laurea. Parallelamente, gli incontri presso la scuola hanno offerto opportunità di apprendimento interattivo con docenti universitari, che hanno fornito dettagli su organizzazione universitaria, programmi di studio e opportunità di ricerca, favorendo un orientamento più consapevole e mirato per gli studenti
	Risultati e innovazione apportata
	La collaborazione con l'Università di Napoli e altri atenei ha arricchito il progetto, offrendo agli studenti una visione ancora più ampia delle possibilità accademiche e professionali disponibili. Questa diversificazione ha permesso di esplorare più ambiti disciplinari e di comprendere le peculiarità dei vari atenei. L'integrazione tra diverse università ha permesso di strutturare attività più multidisciplinari, in cui gli studenti hanno potuto confrontarsi con un ventaglio più ampio di discipline e settori di ricerca. Questo ha reso l'esperienza di orientamento ancora più completa e arricchente.

Struttura organizzativa *(chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni…)*	Università degli studi di Salerno
Alunni coinvolti	Classi quinte del Liceo Linguistico
Attività previste dal percorso	**SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:** **Attività formativo-esperienziali:**
Strumentazione disponibile *(spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)*	Aula consiliare del Comune di Vallo della Lucania, Auditorium del Seminario di Vallo della Lucania La strumentazione (computer, proiettori, collegamento internet) è stata offerta dalle strutture ospitanti
Tutor scolastico	Elvira Passaro
Tutor aziendale/esterno	1. Docenti dell'Università di Salerno impegnati nelle attività di PCTO

In sintesi, sono state effettuate **15 ore** di formazione, suddivise tra diversi atenei e incontri organizzati presso la scuola.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

Gli strumenti, i mezzi di apprendimento, gli spazi e i tempi, pur essendo diversi relativamente alle specificità, hanno i seguenti punti in comune:
La lezione frontale, prevalentemente di tipo interattivo, al fine di mantenere vivi l'interesse e la partecipazione degli allievi, ha rappresentato il principale momento e strumento di interazione con la classe. Essa si è sempre sviluppata su di un primo ampio momento propedeutico alle problematiche, da approfondire successivamente con il libro di testo, contestualizzando autori, eventi e problemi nel periodo storico di riferimento.
La centralità dell'alunno, sollecitando le discussioni della classe sull'argomento trattato: i contenuti di apprendimento sono stati sintetizzati nello studio delle forme concrete della produzione e della trasmissione dei testi per meglio analizzare le situazioni culturali.
Lo sviluppo della personalità degli studenti, guidandoli nell'acquisizione di mezzi espressivi sempre più adeguati alla organizzazione chiara e corretta del loro pensiero, che consenta loro di orientarsi in percorsi tematici e storici in modo autonomo.
La deduzione degli allievi posti di fronte a situazioni problematiche, in modo da stimolarli a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione, attraverso la ricerca di un procedimento risolutivo.
Infine, oltre al libro di testo, sono stati utilizzati: laboratori multimediali, laboratori linguistici, la LIM, articoli di giornale e riviste, e passi di lettura tratti da altri libri. La piattaforma G-Suite per la didattica a distanza.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

A.S	PROGETTO	CLASSE	PARTECIPANTI	TUTOR	ORE	DURATA
2023/2024	Erasmus Galway,Irlanda	5	4 alunni	Cardella Antonia Della Sala Sonia Palladino Osvaldo		Luglio-agosto 2024

Obiettivi didattici:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità come membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.
- Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti, rendendo più attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.
- Essere in grado di comprendere la specificità degli elementi istituzionali-giuridici e del marketing aziendale.
- Acquisire competenze di auto-orientamento per la definizione strategica di progetti di vita.

Obiettivi specifici:

- Fornire ai partecipanti l'opportunità di comprendere gli aspetti operativi e le modalità lavorative caratterizzanti il mondo imprenditoriale in generale, oltre che a livello locale.
- Acquisire nozioni e approfondire le tematiche riguardanti il mercato.
- Comprendere l'innovazione tecnologica, il marketing, la struttura e i meccanismi alla base di un'impresa e la cultura aziendale.
- 3Comprendere le modalità di approccio con la clientela, instaurando una comunicazione efficace e produttiva.

Competenze sviluppate:

- Prendere coscienza della ricchezza del patrimonio culturale materiale e immateriale del Cilento per orientarsi nel suo tessuto produttivo-imprenditoriale, valorizzandone e promuovendone al contempo le specificità che lo caratterizzano.
- Partecipare e collaborare alla realizzazione di lavori di gruppo, saper agire in modo autonomo e responsabile.
- Saper individuare con flessibilità le strategie adeguate per risolvere problemi.

- Utilizzare una o più lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi.
- Saper sviluppare il concetto di imprenditorialità.
- Saper utilizzare le competenze informatiche per la presentazione e la diffusione dei lavori realizzati.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Riferimento imprescindibile per raggiungere questo obiettivo è stata la democratizzazione dell'educazione, vale a dire, attraverso la costruzione di un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno oggi di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca a ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è stato attuato attraverso un insegnamento rinnovato che ha introdotto, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze da raggiungere attraverso l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

Azioni messe in essere ed attuate dalla Scuola per il successo formativo:

Recupero in itinere per tutte le discipline. In orario curricolare sono state previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento.
Sportello di ascolto: Il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta, per prevenire eventuali situazioni di disagio e favorire il benessere a scuola, fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro di informazione e consulenza con l'ausilio di esperti e specialisti dell'ASL locale. Gli alunni hanno potuto richiedere, nel rispetto della loro "privacy", colloqui individuali o per piccoli gruppi.
Corsi di Recupero per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà: sono stati attivati interventi didattici ed educativi integrativi, seguendo procedure già collaudate negli anni passati. Particolare attenzione è stata riservata agli allievi del biennio. I corsi si sono tenuti in orari pomeridiani e per gruppi ristretti di studenti (15 alunni al massimo) della stessa classe o di classi parallele e livelli omogenei.
Recupero debiti formativi (D.M. n°80 del 3 ottobre 2007, O.M. n°92 del 5.11.2007): Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono indirizzati agli studenti che hanno presentato insufficienze. Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti modalità operative:
Al momento dello scrutinio del pentamestre, il Consiglio di Classe ha individuato gli alunni tenuti alla frequenza dei corsi di recupero, programmando le iniziative e i percorsi didattici.
Il Coordinatore di Classe ha informato la famiglia dello studente sui tempi e le modalità, e nel caso in cui la famiglia non abbia voluto usufruire dei corsi, ne ha acquisito comunicazione scritta.
L'attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici: didattica breve, didattica personalizzata, apprendimento cooperativo, attività di tutoring.
Gli studenti sono stati raggruppati per classe e per discipline, oppure, quando il loro numero non era congruo, per classi parallele.
I docenti sono stati individuati prima nell'ambito della classe, poi nell'ambito del corso e, infine, nell'ambito dell'Istituto; nell'individuazione si è tenuto conto anche delle richieste specifiche degli studenti.
Dopo i corsi di recupero, i discenti sono stati sottoposti a verifiche intermedie nell'ambito delle attività curriculari per accertare il recupero delle carenze riscontrate.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Laboratori didattici di lingue straniere (finalizzati al conseguimento delle relative

certificazioni del QERC) e di Arte:
Arte – "Giornate creative" (ideato, organizzato e realizzato dagli stessi studenti in ambito d'Istituto).
Francese – Delf B1, a.s. 2024/2025.

6.3 Percorsi inter-disciplinari

Le problematiche legate all'attualità del paese di cui si studia la lingu straniera,le problematiche politico-sociali,l'attualità e in confronto politico.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

La classe non ha svolto altre attività in aggiunta ai percorsi di alternanza.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state svolte attività di orientamento "in uscita", organizzate a livello d'Istituto e tenute dal docente referente (prof.ssa Passaro Elvira) nell'Aula Magna dell'Istituto, nonché visite guidate presso le Università di Napoli e di Salerno.

6.6 Piano / Attività di Orientamento (D.M. 22/12/22)

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Lo scopo del Ministero è quello di rendere oggetto di una progettazione esplicita, coordinata e debitamente articolata l'Orientamento inteso come macro-competenza, legata ad almeno tre dimensioni costitutive della persona: la conoscenza del sé; la relazione con gli altri; la capacità di interagire efficacemente con il contesto.
Si tratta di permettere agli studenti di maturare un adeguato livello di autostima, di conoscenza di sé e delle proprie risorse, di capacità di giudizio e di scelta autonoma e responsabile che solo può essere all'origine di una vita realizzata e felice.
La normativa ha previsto l'introduzione di nuove figure per la realizzazione del piano. Esse sono:

- il **docente orientatore** che ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella piattaforma UNICA, con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.
- Il **docente tutor** che ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti a lui assegnati (da 30 a massimo 50 alunni) nella predisposizione dell'E-Portfolio, e di supportarli affinché compiano scelte consapevoli e autonome, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio.

Nel nostro Istituto il fabbisogno definito dallo stesso Ministero è stato di di n.**13 docenti tutor** e n.**1 docente orientatore.**

La **didattica orientativa** è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Al fine di fare integrare *hard skills* e *soft skills*, alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella "RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO" del 22 maggio 2018 sono state

approfondite e declinate nei seguenti framework di riferimento:

- **LifeComp**: The European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key
- Competence, Joint Research Centre, Commissione europea,, 2020
- **DigComp** 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens – With new examples of knowledge, skills and attitudes,Joint Research Centre, Commissione europea, 2022
- **EntreComp**: The Entrepreneurship Competence Framework, Joint Research Centre, Commissione europea, 2016
- **GreenComp:** The European sustainability competence framework, Joint Research Centre,
- Commissione europea, 2022

Nello specifico, il quadro di riferimento delineante le otto competenze chiave europee è stato implementato nel seguente modo, scegliendo le competenze più adeguate al Liceo Parmenide:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Area personale e sociale
- Imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Gli obiettivi che si pongono le attività previste nel presente piano di Orientamento si articolano in tre aree di competenza:

- La conoscenza del sé
- La capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni
- La capacità di collaborare e di relazionarsi

Si tratta dei tre ambiti in cui si iscrivono le varie competenze sviluppate in modo integrato grazie allo studio delle discipline e alla partecipazione ad alcune attività specificamente mirate a favorire il processo di maturazione di una scelta e di un progetto di vita da parte degli studenti.

.

Il modulo adottato dal nostro istituto e approvato in sede di ciascun consiglio di classe ha previsto

- n. **30 ore di Orientamento** da svolgere in orario curricolare in ogni anno scolastico.
- Tenendo conto delle raccomandazioni generali della normativa, le attività di Orientamento per la classe 5D si sono articolare nel seguente modo:

- **n. 10** ore di didattica orientativa: moduli di insegnamento disciplinare, in cui l'attività didattica si sono svolte preferibilmente **in modalità laboratoriale**, ossia prevedendo **il coinvolgimento attivo** degli studenti in lavori di gruppo o in esercizi di tipo individuale **mirati espressamente allo sviluppo di una o più competenze trasversali** legate alle tre aree di competenza indicate in precedenza.
- **n. 15** ore dedicate alla conoscenza del contesto, svoltesi con le seguenti tipologie di

attività: Incontri di conoscenza di enti pubblici, aziende, enti del Terzo settore
- Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Università

- **n. 5** ore di elaborazione dell'e-portfolio e scelta ragionata del proprio "capolavoro" da parte degli studenti con la guida del Tutor per l'Orientamento.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
CLASSE 5D INDIRIZZO LINGUISTICO TUTOR ORIENTAMENTO
prof.ssa Pilerci Valentina

SUDDIVISIONE MODULO	DOCENTI DI CLASSE/ESPERTI ESTERNI/ TUTOR ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ con finalità di orientamento	AREA di COMPETENZA/ COMPETENZE	RISORSE DIGITALI MATERIALI DI SUPPORTO	N. ORE
Didattica Orientativa	Docente italiano	Riflessioni sulla libertà e l'importanza dell'impegno	Sviluppare il pensiero critico in relazione a fatti contemporanei collegabili con situazioni avvenute già nel passato.	Libro di testo e documenti	1
	Docente storia e filosofia	Come si legge, interpreta e compila una bibliografia	Capacità di usare in modo critico e consapevole metodi e mezzi per la costruzione di informazioni corrette e attendibili. Sviluppare il pensiero critico in relazione a fatti contemporanei collegabili con situazioni avvenute già nel passato.	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente matematica e fisica	Il problem solving e il laboratorio virtuale	Capacità di usare in modo critico e consapevole metodi e mezzi per la costruzione di informazioni corrette e attendibili	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente storia dell'arte	L'arte al servizio del potere e l'arte degenerata	Sviluppare il pensiero critico in relazione a fatti contemporanei collegabili con situazioni avvenute già nel passato. Conoscenza del sé, capacità decisionale in determinate situazioni	Articoli di giornale e video	1
	Docente scienze naturali	Orientamento sulle discipline stem	Capacità di usare in modo critico e consapevole metodi e mezzi per la costruzione di informazioni corrette e attendibili	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1

	Docente di lingua inglese	Critical thinking: reflection on the use of technology, identifying pros and cons	Conoscenza del sé e capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente di lingua francese	L'Intelligence artificielle	Sviluppare il pensiero critico in relazione a fatti contemporanei collegabili con situazioni avvenute già nel passato.	Libro di testo e documenti	2
	Docente di lingua tedesca	Scegliere liberamente. *Die Leiden des jungen Werthers*	Riflessione sulla libertà/responsabilità delle proprie decisioni	Documenti	1
	Docenti: Religione	Riflessione sui propri punti di forza e debolezza, le proprie peculiarità per meglio orientarsi alle scelte future	Capacità di elaborare un pensiero critico, di analizzare situazioni e problemi, valutando diverse prospettive	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1 TOT. 10 ore
Pcto e altri progetti	Referenti scolastici esperti esterni	Orientamento Universitario (10 ORE) Giornata di Orientamento sul territorio (5 ore)	Conoscenza del sé, capacità di collaborare e relazionarsi, conoscenza delle opportunità del territorio	Risorse digitali, laboratori e attività pratiche, strumenti di produttività	15
Piattaforma Unica	Docente TUTOR per l'orientamento	Compilazione e-portfolio	Conoscenza del sé, capacità di collaborare e di relazionarsi, capacità di assumere decisioni, capacità di usare in modo critico e consapevole i mezzi informatici	schede questionari piattaforma Unica	5
TOTALE ORE					**30**

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

7.1 Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Durante l'anno scolastico si è puntato al raggiungimento e potenziamento delle seguenti competenze: leggere, comprendere e analizzare testi letterari; commentare ed interpretare testi letterari; confrontare epoche, movimenti, autori, testi, e cogliere le correlazioni; padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua; produrre diverse tipologie di testi. Un primo gruppo utilizza in modo corretto e pienamente adeguato la lingua italiana orale e scritta, a seconda dei contesti comunicativi, e padroneggia le conoscenze in modo maturo e critico. Un secondo gruppo applica autonomamente le conoscenze, produce elaborati adeguati e si esprime oralmente in modo corretto e scorrevole. Un ultimo, esiguo, gruppo applica le conoscenze in modo sufficiente, si esprime in modo semplice ma generalmente corretto.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Tra Positivismo e Decadentismo POSITIVISMO Naturalismo e Verismo Il Naturalismo francese Il Verismo in Italia Giovanni Verga:vita,opere,pensiero L'evoluzione della poetica La poetica verista Lettere dedicatoria a Salvatore Farina Vita dei campi:La lupa I Malavoglia:La famiglia Toscano e la partenza di Ntoni;La visita di condoglianze;L'addio di Ntoni Novelle rusticane:La roba Mastro don Gesualdo:La morte di Gesualdo LA LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA LA SCAPIGLIATURA

• Gli scapigliati e la modernità

• Emilio Praga:Preludio

• Iginio Ugo Tarchetti:Memento

GIOSUE CARDUCCI Il difensore dei classici

• La vita e le opere

• Rime Nuove

• Pianto antico

• Traversando la Maremma toscana

EDUCARE L'ITALIA.

Pinocchio e Cuore

DECADENTISMO.Simbolo,artificio,mistero

C.Baudelaire

Corrispondenze

Spleen

I poeti maledetti del Simbolismo francese

GABRIELE D'ANNUNZIO

• La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

I capolavori in prosa:Il piacere,Le vergini delle rocce

Notturno

La grande poesia di Alcyone:La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

• La vita

• La visione del mondo

• La poetica del fanciullino:E' dentro di noi un fanciullino

• Il fanciullino: Una poetica decadente

• I temi della poesia pascoliana

• Myricae: Arano; L'assiuolo

• Canti di Castelvecchio: La tessitrice; Mia madre

FUTURISMO E AVANGUARDIE

• Il Futurismo

• Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista

CREPUSCOLARISMO

• Guido Gozzano

• I Colloqui: La Signorina Felicita ovvero la felicità, I parte

ITALO SVEVO

• La vita

• La cultura di Svevo

• Il pensiero e la poetica

• Una vita.Senilità

• La coscienza di Zeno, cap.III : Il Fumo

• Lo schiaffo

LUIGI PIRANDELLO

• La vita

• La visione del mondo

• Pensiero e la poetica dell'umorismo

• L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale

• Le novelle per un anno:una giornata

• Il fu Mattia Pascal: La nascita di Adriano Meis

• Uno, nessuno e centomila

I capolavori teatrali

Gli intellettuali nell'Italia fascista

Il dibattito culturale e letterario

GIUSEPPE UNGARETTI:

• La vita e le opere

• L'Allegria: Veglia,Fratelli,Sono una creatura,San Martino del Carso

• Sentimento del tempo

Soldati.

Il Dolore

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

• La fase ermetica

• Ed è subito sera

• Alle fronde dei salici

Vento a Tindari

EUGENIO MONTALE

• La vita e opere.l pensiero e la poetica

• Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto

• Le occasioni: La casa dei doganieri

La bufera e altro

Satura e l'ultimo Montale:Ho sceso dandoti il braccio

LA NARRATIVA ITALIANA DAGLI ANNI VENTI AI QUARANTA

Federigo Tozzi:Un padre violento

Il NEOREALISMO

• Stagione dell'impegno

• Elio Vittorini:I morti di largo Augusto (da Uomini e no)

• Cesare Pavese:raccontare la Resistenza

• La vita, la poesia e i principali temi dell'opera pavesiana.E dei caduti che ne facciamo?

Primo Levi:raccontare la Shoah

L'arrivo nel Lager

Carlo Levi:raccontare il Meridione

I contadini della Lucania

Oltre il neorealismo:Giorgio Bassani:Il giardino dei Finzi Contini

Italo Calvino Il primo Calvino: tra realismo e fantastico

Il sentiero die nidi di ragno:Pin e i partigiani del Dritto

DIVINA COMMEDIA

PARADISO: Canti I, III, VI, VIII, XI, XV, XVII, XXXIII

Educazione civica. Sono stati sviluppati i punti previsti nel modulo riguardante la classe 5

ABILITA'

Saper individuare e collocare i fenomeni culturali sull'asse del tempo.
Saper contestualizzare un movimento, un autore, un'opera.
Saper fare la parafrasi, il riassunto e il commento.
Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.
Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.
Saper utilizzare un linguaggio appropriato.
Saper formulare un motivato giudizio critico anche in relazione alle esperienze personali

METODOLOGIE

Sono stati utilizzati la lezione frontale, il dibattito e la ricerca. Gli allievi sono stati abituati a lavorare direttamente sui testi, dai quali hanno enucleato le nozioni fondamentali utili alla conoscenza dell'autore ed al contesto storico. La lettura è stato il momento più significativo dell'azione educativa e didattica per stimolare l'attenzione per il fatto letterario anche nelle sue componenti linguistico-espressive-retoriche. Gli obiettivi letterari hanno mirato all'analisi e comprensione di testi il più possibile complete ed autonome. Particolare attenzione è stata dedicata allo studio della Divina Commedia ed in modo specifico alla terza cantica: il Paradiso. Non è stato trascurato lo studio della poesia, per dare risalto ai valori fonici e ritmici del testo e per "favorire l'apprendimento interiore del loro significato". La produzione scritta ha riguardato tutte le tipologie d'esame. Inoltre, data la stretta interazione dell'italiano con altre discipline, si è cercato di perseguire un approccio il più possibile interdisciplinare. Qualche taglio alla programmazione iniziale si è reso necessario per favorire una assimilazione completa dei contenuti ed a causa delle altre attività didattiche che hanno talvolta visto impegnata la classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove delle verifiche scritte si è fatto riferimento alle griglie approvate in sede di dipartimento.

Le verifiche orali, partendo dall'analisi di un testo letterario nei suoi aspetti tematici e stilistici, hanno mirato a testare il grado di assimilazione di contenuti generali riguardanti il contesto letterario e storico dell'autore di riferimento.

Voto 0-3

Conoscenze: Non possiede alcuna conoscenza delle tematiche culturali proposte.

Competenze: Quando utilizza i dati in suo possesso, si esprime in maniera disorganica e non adeguata. Produce elaborati molto scarsi nell'impianto contenutistico e formale.

Abilità: Non sa orientarsi sui nuclei fondamentali della disciplina e non riesce ad esprimere giudizi personali.

Voto 4

Conoscenze: possiede conoscenze lacunose e frammentarie degli argomenti e non coglie adeguatamente il messaggio delle tematiche affrontate. Usa un linguaggio scarno, spesso scorretto.

Competenze: Non utilizza in maniera pertinente e consapevole le sue già scarse conoscenze e i dati in suo possesso, producendo elaborati deboli nella struttura contenutistica e formale.

Abilità: Non possiede capacità di analisi e di sintesi né riesce a formulare giudizi personali accettabili e rivelatori di una consapevole partecipazione al dialogo educativo

Voto 5

Conoscenze: Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti di studio, non riesce ad articolare il discorso con organicità e chiarezza espositiva adeguate. Si esprime con un linguaggio approssimativo nel lessico.

Competenze: Utilizza in maniera imprecisa le proprie conoscenze e non articola il discorso con organicità e chiarezza espositiva adeguate. Produce elaborati modesti nel contenuto in forma inficiata da imperfezioni ed errori

Abilità: Non evidenzia doti di rielaborazione personale e di autonomia di giudizio preferendo un discorso strettamente scolastico, privo di contributi creativi ed originali.

Voto 6

Conoscenze: Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti e riesce ad esprimersi in maniera chiara e lineare.

Competenze: Utilizza in modo semplice le conoscenze acquisite, producendo testi rispondenti alle richieste formulate, e generalmente fluidi nell'impianto formale.

Abilità: Sa offrire personali contributi di giudizio e di riflessione, specie su argomenti che suscitano il suo interesse, e partecipa con sensibilità al dialogo educativo.

Voto 7

Conoscenze: Possiede conoscenze chiare degli argomenti di studio, sa individuare i nuclei fondamentali delle tematiche affrontate, e si esprime in un linguaggio chiaro e corretto.

Competenze: Sa utilizzare in maniera adeguata e consapevole le conoscenze acquisite e i dati in suo

possesso, nel produrre elaborati chiari nell'impianto argomentativo e formale

Abilita: Sa contestualizzare tematiche e problematiche di studio, esprimendo giudizi personali e critici, e formulando anche riflessioni adeguate in forma chiara e corretta.

Voto 8- 9

Conoscenze: Possiede una conoscenza chiara ed approfondita di tematiche e problematiche di studio. Si esprime in un linguaggio corretto, efficace, appropriato.

Competenze: Utilizza le conoscenze acquisite dopo un attento lavoro di rielaborazione ed interiorizzazione personale. Esprime giudizi critici, motivandoli con consapevolezza, ed

arricchisce la produzione scritta con notevoli apporti culturali.
Abilità: Possiede doti analitiche, sintetiche, rielaborative; offre personali ed inconfondibili apporti di originalità e creatività nella sua partecipazione assidua al dialogo educativo e alle attività organizzative.
Voto 10
Conoscenze: Possiede un patrimonio di conoscenze vasto e articolato su tutti i "nodi" del programma; i testi scritti sono elaborati con originalità ed argomentati coerentemente anche dal punto di vista critico. **Competenze:** Utilizza le conoscenze acquisite con uno spiccato senso dell'autonomia e della personalizzazione.
Abilità: Analizza, rielabora e sintetizza i contenuti disciplinari procedendo costantemente nella ricerca ed apportandovi contributi di notevole spessore critico.
Nella valutazione finale si considerano i seguenti criteri: livello di partenza dell'alunno e di maturazione della classe, grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Roncoroni,Cappellini,Sada
Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura
Ed.C.Signorelli

7.2 Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Conoscenza ed esposizione logicamente concatenate dell'intreccio storico. Uso di una terminologia adeguata ed una corretta verbalizzazione della disciplina. Capacità di sintesi di più problemi; percezione del sincronismo e delle diacronicità. Capacità di ricavare da un testo le argomentazioni che lo informano. Consapevolezza della diversità degli approcci storiografici su temi di ampia portata. Circa il 30% applica in modo corretto principi, concetti e procedure nel risolvere problemi in situazioni nuove e di una certa complessità; circa il 35% applica in modo pressoché corretto contenuti e procedure nell'esecuzione di compiti non particolarmente complessi; circa il 35% applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici pur commettendo qualche errore.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
L'epoca della società di massa La situazione mondiale agli inizi del Novecento L'Italia nell'età giolittiana Dalla Prima Guerra mondiale alla grande crisi La Prima Guerra mondiale La Rivoluzione Russa Lo scenario mondiale del primo dopoguerra La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia La crisi del Ventinove e il new Deal L'età dei totalitarismi L'Italia fascista La Germania nazista Lo stalinismo in Unione Sovietica Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto: sintesi La Seconda Guerra mondiale

La pace e il nuovo assetto geopolitico del mondo

L'inizio della guerra fredda

Il bipolarismo in Europa

Gli anni 50:

Indipendenza dell'India

La nascita dello Stato di Israele

L'Italia repubblicana

La nascita della repubblica

Il miracolo economico

ABILITA'
Un gruppo di alunni rielabora in modo pertinente, originale e critico i contenuti acquisiti
Un secondo gruppo rielabora in modo generalmente pertinente e, talora, con spunti critici i contenuti acquisiti
Un terzo gruppo rielabora in modo non sempre pertinente ed accurato i contenuti acquisiti

METODOLOGIE
Sulla scorta delle indicazioni metodologiche concordate in sede di programmazione dipartimentale, vari sono stati gli interventi didattici applicati al contesto
classe. La razionalizzazione della didattica ha consentito di ritagliare spazi per l'approfondimento e la libera riflessione. Si sono alternate lezioni di tipo frontale e di tipo dialogico; uso periodico della discussione critica come strumento di autoanalisi; lezioni dialogate col supporto di mezzi e di materiali multimediali (LIM): cartografia, mappe tematiche, schemi, immagini, video, file audio, esercitazioni in classe. Presentazione oggettiva degli argomenti. Analisi critica di pagine storiografiche e fonti di varia tipologia. Trattazione dei macro
temi della cultura storica in prospettiva interdisciplinare ed in concomitanza con le materie affini allo scopo di fornire una visione globale di tali fenomeni e di tentare un avvicinamento tra le varie metodologie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto di parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti e la razionalità ed organicità del metodo di studio. Si sono valutati il possesso dei dati, la capacità di organizzare il discorso, la competenza espressiva, il livello di apprendimento della materia, l'originalità nella personalizzazione dei contenuti. Per accertarsi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ci si è serviti di interrogazioni tradizionali, di esercitazioni scritte e orali di diversa tipologia, di brevi, puntuali e numerosi colloqui, anche a guisa di informali e semplici domande e risposte.

Livello di sufficienza: conoscenza anche elementari degli elementi essenziali delle tematiche trattate: esposizione e comprensione non semplicemente nozionistica dei contenuti; capacità di stabilire collegamenti e di utilizzare il lessico di base.

I parametri di riferimento sono stati quelli previsti dalla griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
0 - 2	Non possiede nessuna conoscenza delle problematiche presentate.	Non è in grado di utilizzare i dati in suo possesso, se non in modo inadeguato	Non sa analizzare le problematiche né sintetizzare le conoscenze. Non ha autonomia di giudizio, non sa stabilire collegamenti pluridisciplinari
3	Conoscenze frammentarie, approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega con difficoltà solo alcune problematiche.
4	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche essenziali	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato. Compie analisi lacunose.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei contenuti.
5	Conoscenze limitate, incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi parziali. Usa un linguaggio non sempre adeguato.	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha maturato consapevolezza critica.
6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite	Sa cogliere i problemi e applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Articola il discorso in modo semplice e corretto.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rileva una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato.	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico-argomentative. Esprime i giudizi e sa operare confronti.
8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente le conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio con capacità di collegamento.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.
9 –10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia critica e una esposizione fluida e puntuale.	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa effettuare collegamenti anche tra ambiti diversi.

7.3 Inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
La classe dimostra di aver raggiunto un buon livello di competenza linguistica, essendo in grado di esprimersi su varie tematiche letterarie, commentando brani in prosa e in versi e brani di attualità. Di tali testi letterari ne comprende il significato e ne identifica le principali tematiche e li colloca adeguatamente nel tempo. La classe possiede complessivamente competenze relative alla comprensione di testi d'attualità, ne rielabora i contenuti in testi scritti e orali coerenti e coesi esprimendosi adeguatamente in lingua inglese, secondo vari livelli di competenza. La classe mostra pertanto di sapere utilizzare in modo autonomo la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e di avere conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Nello specifico, un gruppo ha profuso un costante impegno e manifestato grande interesse e partecipazione, arrivando a risultati eccellenti; un secondo gruppo possiede competenze discrete ma sviluppate tramite un impegno costante; infine un gruppo ristretto raggiunge appena la sufficienza.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Unità n° 1 **Memories of war** World war I: historical background The War Poets Rupert Brooke: life and literary production *The Soldier, reading, analysis and interpretation* Wilfred Owen : life and literary production *Dulce et decorum est, analysis and interpretation* Siegfried Sassoon: life and literary production *Glory of women, analysis and interpretation* **Unità 2** **The Modernism** **The age of anxiety** **The modern novel** Virgina Woolf: life and literary production Mrs Dalloway: plot and main themes *Clarissa and Septimus: reading and analysis* James Joyce: life and literary production Dubliners: plot and main themes Gabriel's epiphany: *reading and analysis* **Unità 3** **The interwar years** **Historical background** **WWII** George Orwell: life and literary production Nineteen Eighty-four: plot and main themes *Big Brother is watching you: reading and analysis* Animal Farm: plot and main themes *Old Major's speech: reading and analysis*

Unità 4
USA in the first half of the 20th century
Historical background
American literature
Francis Scott Fitzgerald: life and literary production
The Great Gatsby: plot and main themes
Nick meets Gatsby: reading and analysis
Ernest Hemingway: life and literary production
A farewell to arms: plot and main themes
There is nothing worse than war: reading and analysis
John Steinbeck: life and literary production
The grapes of wrath: plot and main themes

Unità 5
The present age
The contemporary drama: the theatre of the absurd
Samuel Beckett: life and literary production
Waiting for Godot: plot and main themes
Jack Kerouac: life and literary production
On the road: plot and main themes

Educazione civica: i sistemi di governo in forma comparativa tra il sistema britannico, americano e italiano.

ABILITA'

- Comunicare in modo efficace ed appropriato (con coerenza, coesione e sufficiente prontezza e pertinenza nella risposta);
- Usare un lessico appropriato per testi ed aree specifiche;
- Riferire, parafrasare e commentare oralmente e per iscritto argomenti di studio con ragionevole chiarezza e correttezza;
- Comprendere e analizzare un testo letterario per individuare gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- Comprendere ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi (temi di attualità, cinema, musica, arte);
- Sintetizzare i punti salienti di un testo per presentarlo nei suoi aspetti principali;
- Riconoscere i generi letterari ed usare gli aspetti strutturali della lingua in contesti diversi;
- Collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- Imparare ad operare opportuni collegamenti disciplinari, e a dare valutazioni critiche;
- Produrre testi scritti sufficientemente chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte a domande, riassunto, analisi, composizione, saggio, articolo, storia) per riferire, descrivere, commentare.

METODOLOGIE

Le metodologie adottate durante l'anno scolastico sono state varie e variegate al fine di migliorare le competenze linguistiche di produzione (orale e scritta) e di comprensione e hanno previsto:

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Lavoro individuale (svolgere compiti, acquisizione metodo di studio)
- Lavoro di gruppo e a coppie (ricerca, studio, sintesi, *cooperative learning*)
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)

- Brainstorming
- Lezione segmentata

Lo studio della letteratura è avvenuto di norma in ordine cronologico oppure per tematiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è svolta seconde le seguenti modalità:

- verifiche scritte su prove strutturate, prove semi-strutturate, comprensioni del testo, commento a brani letterari e non letterari, domande aperte, riassunto.
- verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati in griglie) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione. Le attività orali sono l'analisi dei testi esaminati, esposizioni di informazioni desunte da testi di letteratura o di cultura.
- altri elementi integrativi di valutazione, scaturiti dalla partecipazione e da brevi interventi e interazioni in momenti informali e "monitoraggio" del lavoro svolto in classe, colloqui formali e informali, risposte individuali a domande, interventi di ogni tipo, lavori scritti fatti a casa etc.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo:
  PERFORMER HERITAGE 2 – FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE, ZANICHELLI
  Goals B2, AA.VV, Black Cat
- Testi di supporto
- Schede predisposte
- Materiale didattico multimediale e/o audio-visivo
- Tecnologie e presentazioni multimediali

7.4 Lingua e Cultura Straniera 2 - Francese

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina**)**

La classe mediamente ha acquisito sufficienti competenze linguistiche,ed è in grado di **Comprendere** – **Esprimersi**, **Interpretare**, **Analizzare** - **Rielaborare** (testi scritti/orale), **Comunicare** i contenuti essenziali di testi letterari e di attualità, riflettendo sul sistema (fonologico,sintassi,lessico) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana. La classe ha utilizzato il testo letterario come strumento di lettura critica della realtà circostante e funzionale allo sviluppo di un pensiero autonomo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

CHARLES BAUDELAIRE, poète de la modernité. La vie (anectodes):

Textes analysées:

"Spleen", Les Fleurs du mal - thèmes

"L'albatros", Les Fleurs du mal - thèmes

ARTHUR RIMBAUD, le poète adolescent. Le style
PAUL VERLAINE, le style

Entre Réalisme et Naturalisme

Le réalisme: caractéristiques, thèmes, l'importance de la documentation et de la description

GUSTAVE FLAUBERT: Madame Bovary et le bovarysme
EMILE ZOLA: Rougon- Macquart, thèmes
BALZAC: Le Père Goriot, thèmes

L'entre-deux-guerres

MARCEL PROUST: À la recherche du temps perdu, la memoire et le temps retrouvé
ALBERT CAMUS: "Qui est l'étranger?" , la philosophie de l'absurde et le mythe de Sysphe

ABILITA'

- Comunicare in modo efficace ed appropriato (con coerenza, coesione e sufficiente prontezza e pertinenza nella risposta);
- Usare un lessico appropriato per testi ed aree specifiche;
- Riferire, parafrasare e commentare oralmente e per iscritto argomenti di studio con ragionevole chiarezza e correttezza;
- Comprendere e analizzare un testo letterario per individuare gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- Comprendere ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi (temi di attualità, cinema, musica, arte);
- Sintetizzare i punti salienti di un testo per presentarlo nei suoi aspetti principali;
- Riconoscere i generi letterari ed usare gli aspetti strutturali della lingua in contesti diversi;
- Collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- Imparare ad operare opportuni collegamenti disciplinari, e a dare valutazioni critiche;
- Produrre testi scritti sufficientemente chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte a domande, riassunto, analisi, composizione, saggio, articolo, storia) per riferire, descrivere, commentare.

METODOLOGIE

Le metodologie adottate durante l'anno scolastico sono state varie e variegate al fine di migliorare le competenze linguistiche di produzione (orale e scritta) e di comprensione e hanno previsto:

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) /interattiva/dialogata
- Lavoro individuale (svolgere compiti, acquisizione metodo di studio)
- Lavoro di gruppo e a coppie (ricerca, studio, sintesi, cooperative learning)
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Classe capovolta
- Lezione segmentata

Lo studio della letteratura è avvenuto di norma in ordine cronologico oppure per tematiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è svolta seconde le seguenti modalità:

- verifiche scritte su prove strutturate, prove semi-strutturate, comprensioni del testo, commento a brani letterari e non letterari, domande aperte, riassunto.

- verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati in griglie) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione. Le attività orali sono l'analisi dei testi esaminati, esposizioni di informazioni desunte da testi di letteratura o di cultura
- altri elementi integrativi di valutazione, scaturiti dalla partecipazione e da brevi interventi interazioni in momenti informali e "monitoraggio" del lavoro svolto in classe, colloqui formali e informali, risposte individuali a domande, interventi di ogni tipo, lavori scritti fatti a casa etc.

METODOLOGIE

Le metodologie adottate durante l'anno scolastico sono state varie e variegate al fine di migliorare le competenze linguistiche di produzione (orale e scritta) e di comprensione e hanno previsto:

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) /interattiva/dialogata
- Lavoro individuale (svolgere compiti, acquisizione metodo di studio)
- Lavoro di gruppo e a coppie (ricerca, studio, sintesi, cooperative learning)
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Classe capovolta
- Lezione segmentata

Lo studio della letteratura è avvenuto di norma in ordine cronologico oppure per tematiche.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: *PAGES PLURIELLES 2*
- Testi di supporto
- Schede predisposte
- Materiale didattico multimediale e/o audio visivo
- Tecnologie e presentazioni multimediali

7.5 Lingua e Cultura Straniera 2 - Tedesco

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli allievi sono in grado di comprendere le informazioni principali contenute in un testo scritto e orale di argomento generale o letterario, sanno riassumere concetti e formulare ipotesi in modo semplice e chiaro. Inoltre, sono capaci di gestire un dialogo con adulti e coetanei. È possibile distinguere tre livelli di competenza:

• **un gruppo di alunni** rielabora i contenuti appresi in modo preciso, articolato e autonomo, con ottime capacità di analisi e sintesi; mostra sicurezza nella produzione orale e scritta;

• **un gruppo di alunni** organizza correttamente e in modo adeguato le informazioni apprese;

• **un gruppo di alunni**, infine, organizza le informazioni in modo semplice e sostanzialmente adeguato, ma non completamente autonomo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1

Die Literatur des 18.Jahrhunderts

- Sturm und Drang und Klassik (Allgemeiner Kontext)
- Johann Wolfgang Goethe: Leben und Thematik
- Romantik (Allgemeiner Kontext)
- Realismus (Allgemeiner Kontext)
- Theodor Fontane: Leben und Thematik
- *Die Leiden des jungen Werthers*
- der Brief vom 10. Mai; der Brief vom 18. August: Textanalyse
- Auszug aus *Effi Briest* (T. Fontane): Textanalyse

MODULO 2

Die Jahrhundertwende

- Naturalismus, Symbolismus, Impressionismus (Allgemeiner Kontext)
- Der Begriff Expressionismus
- Auszug aus *Die Verwandlung* (F. Kafka): Textanalyse
- *Ich fürchte mich so vor der Menschen Wort* (Rilke): Textanalyse

MODULO 3

Die Literatur des Dritten Reichs und des Exils

- Die Weimarer Republik: Geschichte Gesellschaft und Zeitgeist
- *Zwei Denkmäler* (A. Seghers): Textanalyse

MODULO 4

Die Literatur nach dem Zweiten Weltkrieg

- Die Berliner Mauer
- *Ich weiß du kommst wieder* (Herta Müller): Textanalyse

ABILITA'

E' stata sviluppata la produzione orale e scritta, in particolare l'abilità di leggere, comprendere, esprimere e scrivere messaggi letterari e di uso quotidiano. Si possono distinguere tre gruppi di allievi:

- un gruppo di alunni utilizza un lessico adeguato,si esprime in maniera corretta e applica autonomamente le conoscenze acquisite, le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi; utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina;
- un gruppo di alunni applica le conoscenze in modo semplice, corretto e quasi autonomo
- un gruppo di alunni applica le conoscenze in maniera semplice e senza commettere sostanziali errori.

METODOLOGIE

Si è prediletto l'approccio funzionale-comunicativo e si è curata la pronuncia e l'intonazione nello sviluppo delle funzioni audio-orali. Sono state realizzate lezioni frontali, conversazioni guidate, lavori di gruppo. Con l'insegnante di madrelingua è stata particolarmente esercitata la conversazione attraverso la lettura di testi relativi alla vita quotidiana.

CRITERI DI VALUTAZIONE

D'intesa con gli altri insegnanti di lingue gli obiettivi minimi sono così definiti:
I) Livello minimo per le abilità ricettive per comprendere il senso globale del messaggio scritto e orale con gli elementi determinanti per il passaggio della comunicazione;
II) Livello minimo per le abilità produttive: usare funzioni, strutture, contenuti e vocaboli, anche se in modo non sempre corretto, ma tale da consentire il passaggio della comunicazione e permettere il raggiungimento dei livelli minimi per le quattro abilità. Si è premiato, inoltre, lo sforzo e l'impegno degli alunni nel cimentarsi nell'uso del linguaggio letterario.
Le verifiche sono state molteplici, sia scritte che orali e di diverso tipo. Tutte hanno mirato all'accertamento in itinere delle conoscenze acquisite, del miglioramento delle competenze linguistiche ed in generale culturali, delle capacità analitiche, espressive e critiche da parte dei singoli alunni.
Le prove scritte hanno riguardato la rielaborazione di testi letterari e di attualità , attraverso un esercizio di comprensione del testo fornito ed un esercizio di produzione personale;
Le verifiche orali hanno riguardato il commento ad un testo letterario, nei suoi aspetti tematici, a volte stilistici, caratterizzanti l'autore ed il contesto storico-letterario cui appartiene; oppure ,sono state fatte in forma di colloquio/interazioni tra docente – alunno su argomenti di attualità o di letteratura studiati,per accertare la velocità di reazione agli stimoli, la padronanza linguistica (lessico, intonazione,forma e registri),la capacità comunicativa.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

M. P. Mari, *Focus Kontexte neu,* Cideb

Griglia di valutazione Area Lingue straniere

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Anche se guidato non riesce ad orientarsi	Nessuna	Nessuna
3	Conoscenze frammentarie e lacunose	Applica le conoscenze minime in L2,se guidato,ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Nessuna
4	Conoscenze lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime in L2,se guidato,ma con errori .Si esprime in modo scorretto ed improprio;compie analisi lacunose	Mal organizza un contenuto;non riesce a schematizzare, riorganizzare ed elaborare in L2
5	Conoscenzelimitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni;si esprime in L2 in modo impreciso .Compie analisi parziali. E' in grado di spiegare,riassumere,illustrare superficialmente un contenuto	Esprime,gestisce con difficoltà situazioni semplici e nuove. Organizza un contenuto,un'idea nuova in modo superficiale
6	Conoscenzecomplete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni in L2 e se la cava nelle varie situazionicomunicative
7	Conoscenze complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora le informazioni e i contenuti appresi in modo corretto. Gestisce nuove situazioni in modo accettabile. E' in grado di esprimere giudizi in L2 sui contenuti presentati
8	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in L2 in modo corretto e con proprietà linguistiche. Compie analisi corrette. Coglie implicazioni	Rielabora in modo corretto,completo e autonomo. E' in grado di prendere parte ad una conversazione utilizzando la L2 in modo corretto
9-10	Ha conoscenze complete, ampie e coordinate; utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico.	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo utilizzando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati; ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati.	Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti.

7.6 Disciplina: Filosofia

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Conoscenza ed esposizione logicamente concatenate delle teorie filosofiche. Uso di una terminologia adeguata ed una corretta verbalizzazione della disciplina. Capacità di sintesi di più problemi. Capacità di ricavare da un testo le argomentazioni che lo informano. Valorizzazione della problematicità e della razionalità (filosofare). Circa il 30% applica in modo corretto principi, concetti e procedure nel risolvere problemi in situazioni nuove e di una certa complessità; circa il 40% applica in modo pressoché corretto contenuti e procedure nell'esecuzione di compiti non particolarmente complessi; circa il 30% applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici pur commettendo qualche errore.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Locke e la fondazione dell'Empirismo critico: - il programma del *Saggio sull'intelletto umano* e l'Empirismo lockiano; - la dottrina lockiana delle idee e l'interpretazione della conoscenza. Berkeley: "esse est percipi". L'Empirismo radicale di Hume: - le "impressioni", le "idee" e i loro nessi strutturali; - la critica delle idee di causa ed effetto; - dissoluzione dell'Empirismo nella "ragione scettica" e nella "credenza arazionale". L'età dell'Illuminismo: - il contesto storico-culturale; - caratteri generali dell'Illuminismo. Kant e la fondazione della filosofia trascendentale: - la *Critica della Ragion pura*; - la *Critica della Ragion pratica*; - la *Critica del Giudizio*. L'età dello Spirito: - Romanticismo e Idealismo. Fichte: Idealismo contro Dogmatismo; - l'Io come soggetto assoluto; - i tre princìpi della *Dottrina della Scienza;* - l'attività morale come compito infinito. Schelling: - l'Assoluto come identità di Spirito e Natura; - l'arte come intuizione dell'Assoluto. Hegel: - il razionale e il reale; - il rapporto con il pensiero di Kant, Fichte e Schelling; - la *Fenomenologia dello Spirito*; - la dialettica della ragione; - la *Logica*; - la *Filosofia della Natura*; - la *Filosofia dello Spirito*. Destra e Sinistra hegeliane (linee generali) - Feuerbach: la religione come "alienazione" dell'uomo. Marx: - la critica a Hegel, alla Sinistra hegeliana, agli economisti classici, al Socialismo utopistico, alla religione;

- l'alienazione del lavoro;
- materialismo storico e materialismo dialettico;
- la scienza economica: *Il Capitale*;
- il comunismo.

I grandi contestatori del sistema hegeliano:

Schopenhauer: l'individuazione del noumeno irrazionale;
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*;
- la noia e il dolore;
- le vie per il raggiungimento della nolontà.

Kierkegaard e il Cristianesimo;
- l'esistenza come scelta;
- critica all'Hegelismo;
- il "s*ingolo";*
- gli stadi dell'esistenza;
- il tema della fede;
- tempo ed eternità;
- possibilità, angoscia e disperazione;
- la scienza e lo scientismo.

Nietzsche: la distruzione della metafisica e l'annuncio della " *morte di Dio*";
- spirito dionisiaco e spirito apollineo;
- il Cristianesimo, religione della rinuncia;
- nichilismo, eterno ritorno ed "*amor fati";*
- l'*oltreuomo* è il senso della terra.

Il Positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica e il ruolo della filosofia:
- Comte e il Positivismo sociologico;
- Darwin e la teoria evoluzionistica.

Lo Spiritualismo come fenomeno europeo (linee generali).

Bergson:
- tempo spazializzato e tempo come durata;
- l'evoluzione creatrice e lo slancio vitale;
- istinto, intelligenza, intuizione.

Le nuove rivoluzioni scientifiche: sviluppi delle scienze tra '800 e '900; la nuova scienza e la filosofia (cenni).

Freud e la nascita della psicoanalisi.

Tematiche da considerare nei tempi residui:

La Fenomenologia (la filosofia e il senso della vita, fenomenologia e ricerca di senso: linee generali).

L'analisi della condizione umana nelle filosofie dell'esistenza:
- Heidegger: il senso dell'essere, l'essere e il tempo.
- Sartre: l'essere, il nulla e la libertà umana.
- Arendt: una inflessibile difesa della dignità e della libertà dell'individuo.

Educazione Civica
- Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani
- Il pensiero politico e sociale contemporaneo

ABILITA'

Circa il 30% rielabora in modo pertinente, originale e critico i contenuti acquisiti;
circa il 40% rielabora in modo generalmente pertinente e, talora, con spunti critici i contenuti acquisiti;
circa il 30% rielabora in modo non sempre pertinente ed accurato i contenuti acquisiti

METODOLOGIE

Sulla scorta delle indicazioni metodologiche in sede di programmazione, vari sono stati gli interventi didattici applicati al contesto-classe. La razionalizzazione della didattica ha consentito di ritagliare spazi per l'approfondimento e la libera riflessione. Si sono alternate lezioni di tipo frontale e di tipo dialogico; uso periodico della discussione critica come strumento di autoanalisi; lezioni dialogate col supporto di mezzi e di materiali multimediali (LIM) e testi vari; esercitazioni in classe. Presentazione oggettiva degli argomenti. Analisi critica di testi e fonti di varia tipologia.
Trattazione dei macro-temi della cultura filosofica in prospettiva interdisciplinare e, per quanto possibile, in concomitanza con le materie affini allo scopo di fornire una visione globale di tali fenomeni e di tentare un avvicinamento tra le varie metodologie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto di parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti e la razionalità ed organicità del metodo di studio. Si è valutato il possesso dei dati, la capacità di organizzare il discorso, la competenza espressiva, il livello di apprendimento della materia, l'originalità nella personalizzazione dei contenuti. Per accertarsi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ci si è serviti di interrogazioni tradizionali, di discussioni e di dibattiti critici, di analisi, di confronto e di commento su testi di diversa natura, di brevi, puntuali e numerosi colloqui, anche a guisa di informali e semplici domande e risposte.

Livello di sufficienza: conoscenza anche elementare, ma sufficiente degli elementi essenziali delle tematiche trattate; esposizione e comprensione non semplicemente nozionistica dei contenuti relativi al programma svolto; capacità sufficiente di utilizzare tali conoscenze, stabilire collegamenti, utilizzare il lessico di base, concettualizzare.

I parametri di riferimento sono stati quelli previsti dalla griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
0 - 2	Non possiede nessuna conoscenza delle problematiche presentate.	Non è in grado di utilizzare i dati in suo possesso, se non in modo inadeguato	Non sa analizzare le problematiche né sintetizzare le conoscenze. Non ha autonomia di giudizio, non sa stabilire collegamenti pluridisciplinari
3	Conoscenze frammentarie,approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega con difficoltà solo alcune problematiche.
4	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche essenziali	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato. Compie analisi lacunose.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei contenuti.
5	Conoscenze limitate, incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi parziali. Usa un linguaggio non sempre adeguato.	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha maturato consapevolezza critica.
6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite	Sa cogliere i problemi e applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Articola il discorso in modo semplice e corretto.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rileva una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato.	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico-argomentative. Esprime i giudizi e sa operare confronti.
8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio con capacità di	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.

		collegamento.	
9 –10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia critica e una esposizione fluida e puntuale.	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa effettuare collegamenti anche tra ambiti diversi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli strumenti utilizzati come supporto alle lezioni e al dibattito sono stati: la lavagna interattiva per puntualizzare i temi della spiegazione frontale; il manuale **(Sani-Linguiti, voll. II e III, ed. La Scuola);** brani antologici (scelti sulla base del criterio della significatività in relazione al tema e al pensiero dell'autore); testi critici e, tramiti e fonti di varia tipologia.

7.7 Disegno e Storia Dell'Arte

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Gli alunni contestualizzano artisti e movimenti artistici in un quadro storico, filosofico, letterario e scientifico, comprendono le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche. Trovano elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi, hanno compreso che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
IL NEOCLASSICISMO Il Neoclassicismo: caratteri generali. L'antico e i moderni **Pittura:** Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat **Scultura:** Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie **IL ROMANTICISMO** Il Romanticismo: caratteri generali differenze con il Neoclassicismo Francisco Goya: la Maja desnuda e la Maja vestida, Le fucilazioni del 3 maggio. Fantasia, natura, le categorie estetiche del sublime e pittoresco nel Romanticismo Pittura Caspar David Friedrich:, Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della speranza. Il Romanticismo Inglese, J.M.William Turner: Tempesta di neve. J.Constable: Mulino di Flatford, La cronaca del Romanticismo Francese Theòdore Gèricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez: Il bacio. **IL REALISMO** Il Realismo in Francia: Gustave Courbert: Funerale a Ornans. Millet: L'Angelus Daumier: Vagone di terza classe Macchiaioli: Fattori, i soldati francesi Nel segno del progresso. La torre Eiffel , L'invenzione della fotografia. Arte e scienza: la teoria del colore di Chevalier **L'IMPRESSIONISMO** I temi e i luoghi dell'Impressionismo. L'attimo fuggente Edouard Manet: Olympia, Le dèjeuner sur l'herbe. Claude Monet: Impression: soleil levant; Cattedrali di Rouen Gli Impressionisti e la vita moderna. Edgar Degas: l'assenzio, la lezione di danza. Pierre-Auguste Renoir: Ballo al moulin de la galette. ALLE ORIGINI DELL'ARTE MODERNA:

POSTIMPRESSIONISMO
Oltre l'Impressionismo:
Il Puntinismo Georges Seurat, l'isola della Gran Jatt
Il Divisionismo, Segantin: le due madri
Paul Cèzanne, il padre dell'arte moderna, una ricerca solitaria verso il futuro dell'arte.(la prospettiva multicentrica) la casa dell'impiccato, Bagnanti;
I tormenti dell'anima di Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, i Girasoli, notte stellata;
L'arte visionaria di Paul Gauguin: Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo.

SIMBOLISMO
Odilon Redon: Occhio mongolfiera ,
Arnold Bocklin: L'isola dei morti
Preraffaelliti Millet: Ophelia.

L'ART NOUVEAU
Uno stile internazionale, fantasia e funzionalità: Le arti applicate
Follia di forme e colori: la Barcellona di Gaudi

LE SECESSIONI
Architettura
pittura
Monaco. Franz Von Stuck: Il Peccato
Vienna. Il Palazzo della Secessione a Vienna
Gustav Klimt; il fregio di Beethoven, Il Bacio
Berlino. Edvard Munch: L'urlo, Sera sul viale Karl Johan, Amore e dolore/vampiro, Il Bacio

Le avanguardie artistiche

L'ESPRESSIONISMO
La forza del colore: i Fauves.
Henri Matisse: La danza, la stanza rossa, Icaro;
L'attenzione al singolo individuo
Alienazione e incomunicabilità
Shiele: l'abbraccio.

CUBISMO: Georges Braques e Pablo Picasso
Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica, Chitarra
Braques:

FUTURISMO: Marinetti. Umberto Boccioni: La città che sale, Quelli che vanno, quelli che restano, Forme uniche nella continuità dello spazio
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio
Depero: pubblicità del Campari
Sant'Elia e le città immaginarie

ASTRATTISMO
Der Blaue Reiter di F.Marc e Kandinskij: Cavaliere azzurro, pittura come suono interiore, primo acquarello astratto.
Klee: castello e sole
De Stijl Mondrian;arte come ritmo e semplificazione, l'Albero, Composizione in rosso blu e giallo
Il Suprematismo di Malevic: la supremazia della sensibilità nell'arte,

Quadro binco su fondo nero, Quadro bianco su fondo bianco

L'uomo di fronte alla guerra: speranze e fallimenti del nuovo secolo

DADAISMO e provocazione: Marcel Duchamp, Nudo che scende le scale, il "ready-made", Fontana, L'H.O.O.Q.
Man Ray: Violon d'Ingres
Schwitters, il riutilizzo che diventa arte

SURREALISMO
Joan Mirò: Blu II
Renè Magritte: L'uso della Parola, Gli Amanti, L'impero delle luci, Figlio dell'uomo
Salvador Dalì: La persistenza della memoria, venere a cassetti, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, l'enigma di Hitler

La METAFISICA
De Chirico: Le muse inquietanti, Piazza d'Italia

ESPRESSIONISMO ASTRATTO
Pollock, l'action painting, il dripping

EDUCAZIONE CIVICA
Il caporalato attraverso l'arte: riflessioni sociali

ABILITA'

Gli alunni sanno esporre gli eventi e i nessi relativi ai contesti storici studiati, sanno individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico, sanno utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte, sanno affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate, sanno individuare correttamente nelle opere studiate la tecnica di realizzazione.

METODOLOGIE

La disciplina è stata affrontata attraverso lezioni frontali, dialogate e uso della lim, partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche.
La trattazione degli argomenti ha affrontato la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale.
In particolare sono state prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni si sono abituati a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti. Per favorire l'acquisizione delle competenze è stata privilegiata una didattica laboratoriale in cui ciascun allievo si è sentito coinvolto attivamente nella realizzazione di compiti e nella soluzione di problemi.
Inoltre, sono stati assegnati compiti di realtà (è un metodo che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su verifiche orali, formative, intermedie e sommative.
Durante la didattica a distanza, le valutazioni, avvenivano attraverso la piattaforma google meet.

Tipologia:
Orali:
- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite
- interrogazioni lunghe in forma colloquiale, in cui l'alunno deve dimostrare le conoscenze ma soprattutto la capacità di sapersi orientare, individuando collegamenti, differenze, analogie

Voto/Giudizio
1 - 2
Prova nulla Lo studente non sa fornire alcun elemento positivo rispetto alle tematiche proposte

3-4
Prova
gravemente insufficiente

Lo studente ha una scarsa conoscenza dei contenuti; usa un lessico molto impreciso, formula argomentazioni frammentarie e/o sconnesse, individua caratteri parziali senza cogliere il vero significato dell'opera pittorica, scultorea o architettonica.

5
Prova
insufficiente
Lo studente mostra una conoscenza approssimativa degli autori e delle opere; formula concetti poco chiari; esprime in modo confuso i contenuti presenti nell'opera d'arte.

6 - 7
Prova da sufficiente a discreta
Lo studente conosce le tematiche periodali della storia dell'arte. Le argomentazioni sono articolate e sviluppate in modo logico. Riesce a contestualizzare sia le opere sia gli autori.

8 - 10
Prova
buona/ottima

Lo studente articola tra loro concetti della storia dell'arte con l'uso di una corretta terminologia e sviluppa criticamente i temi richiesti. Approfondisce le problematiche affrontate sviluppando in modo esauriente i contenuti anche con apporti personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, video, mappe concettuali, slide, powerpoint

7.8 Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. - Individuare le strategie appropriate per risolvere problemi. - Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni. - Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. Le competenza sono state raggiunte in modo non sempre omogeno: Un primo gruppo, poco più della metà, riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo. Un secondo gruppo, sa applicare le sue conoscenze anche se con qualche imprecisione e qualche incertezza nell'eseguire procedimenti di calcolo anche semplici.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
MODULO 1 : FUNZIONI E LIMITI **UNITÀ 1: Funzioni reali di una variabile reale** Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni reali. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Intersezione con gli assi cartesiani. Positività di una funzione. Lettura di un grafico di una funzione. **UNITÀ 2: Limiti di funzioni reali** Concetto intuitivo di limite. Limite finito di una funzione in un punto. Limiti delle funzioni elementari. Operazioni con i limiti. Calcolo di limiti di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali. Forme indeterminate del tipo: $+\infty-\infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Funzioni continue: definizione. Concetto di asintoto. Asintoti verticali e asintoti orizzontali. **MODULO 2** **UNITÀ 1: Derivata di una funzione ad una variabile** Rapporto incrementale e significato geometrico. Derivata e significato geometrico. Derivate di alcune funzioni elementari: $y = k$, $y = x^n$, $y=\ln x$, $y= e^x$. Derivata delle funzioni composte. Derivata di una somma, di un prodotto e di un rapporto. Derivate successive. Regole di derivazione. **UNITÀ 2: Studio di funzione** Definizione di funzione crescente e decrescente. Definizione di massimo e minimo assoluto, massimo e minimo relativo. Studio della crescenza di una funzione continua e derivabile. Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione con lo studio della derivata prima. Studio della concavità di una funzione. Ricerca dei punti di flesso di una funzione con lo studio della derivata seconda. Grafico di una funzione razionale intera e fratta. Grafici di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.

ABILITA'

- Determinare il dominio e le caratteristiche di una funzione.
- Calcolare limiti di funzioni.
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.

Un primo gruppo (33%) possiede ottime capacità critiche e rielaborative, in quanto riesce a risolvere correttamente vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica.
Un secondo gruppo (33%) possiede buone/discrete capacità di analisi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.
Un terzo gruppo (33%) persone evidenzia difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite e nella sintesi raggiungendo un livello appena sufficiente.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati proposti con lezioni di tipo frontale e interattive; si è sempre cercato di coinvolgere gli studenti con domande, per favorire le capacità di espressione, di analisi, di sintesi e di collegamento. È stato dato ampio spazio agli studenti, stimolandoli alla lavagna mediante esercitazioni. L'approccio alla disciplina è stato quasi esclusivamente intuitivo, il programma è stato affrontato cercando di semplificare i concetti, puntando più sull'aspetto pratico che su quello teorico e focalizzando. In quest'ottica gli argomenti di analisimatematicasono stati inquadrati, fin dall'inizio, nell'ottica dello studio di funzione. Questo ultimo non è stato dunque, in termini temporali,un traguardo finale, ma uno studio sviluppato si nell'arco dell'intero anno scolastico,a partire dall'applicazione degli strumenti matematici già in possesso degli alunni e via via aggiungendone di nuovi quali limiti e derivate.
L'applicazione delle conoscenze ha riguardato in particolare studio del grafico delle funzioni algebriche razionali intere e fratte e di semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali. La didattica a distanza ha consentito di perfezionare l'esperienza dello scorso anno proseguendo quel processo di rivisitazione dei metodi di insegnamento. Le lezioni si sono svolte in videoconferenza cercando ancora di più l'interattività e si è cercato di promuovere lo studio autonomo fornendo spunti di riflessione e approfondimenti su testi o link affidabili. La risposta nel complesso è stata positiva: quasi tutti i ragazzi hanno cercato, con risultati ovviamente diversi, di arricchire il loro bagaglio culturale con strumenti, tecniche e tempi poco usati nelle precedenti esperienze didattiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale di ogni alunno è stato tenuto conto degli obiettivi prefissati e di altri parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il livello di attenzione in classe, la puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa e la razionalità ed organicità del metodo di studio.
Gli indicatori utilizzati relativamente ai livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunte sono stati:

- la correttezza e l'ampiezza delle informazioni;
- la capacità di esporre, di approfondire, usando un linguaggio appropriato, i contenuti disciplinari pertinenti;
- la capacità di organizzare e mettere in relazione criticamente i contenuti .

In accordo con le direttive del Contratto formativo, gli alunni sono stati informati sugli obiettivi, sugli strumenti di verifica e di valutazione; in particolare, al termine di ciascuna valutazione effettuata durante il corso dell'anno sono stati comunicati i risultati all'alunno in modo tempestivo e motivato.
Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati per la formulazione dei giudizi e per

l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate all'inizio dell'anno scolastico che sono state via via adeguate e allegate alle singole prove.
La valutazione si è ispirata ai criteri e agli indicatori di seguito riportati:

Griglia di valutazione
MATEMATICA

	Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Voto 1-3	Ha scarse conoscenze	Non riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, incontra notevoli difficoltà ad eseguire procedimenti di calcolo anche molto semplici	Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
Voto 4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, si mostra incerto nei procedimenti di calcolo anche semplici	Incontra difficoltà nell'individuare sia i dati che i procedimenti operativi e, anche se guidato, non porta a termine il lavoro
Voto 5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Commette errori non gravi nell'applicazione di relazioni e proprietà	Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
Voto 6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica relazioni e proprietà in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione	È impreciso nella sintesi e mostra qualche spunto di autonomia
Voto 7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze non sempre con sicurezza	È autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
Voto 8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori e imprecisioni	Riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo	Risolve correttamente vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica
Voto 9-10	Ha conoscenze complete, ampie e coordinate; utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Riconosce ed applica con sicurezza ed autonomia relazioni e proprietà; possiede piena padronanza dei procedimenti di calcolo	Risolve in piena autonomia problemi anche complessi scegliendo i procedimenti operativi più adeguati e verificandoli sia con il ragionamento che con il calcolo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Matematica.Azzurro 3 ed. con Tutor – Bergamini, Barozzi, Trifone – Zanichelli.

Lim, lavagna tradizionale, software di calcolo (excel e programmi programmi presenti in rete). Schede preparate dal docente. Mappe concettuali.

7.9 Fisica

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Analizzare, comprendere e interpretare.
- Utilizzare schemi logici per modellizzare.
- Sintetizzare in leggi e teorie.
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Interpretare fenomeni dal punto di vista energetico.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.

Le competenza sono state raggiunte in modo non sempre omogeno:
Un primo gruppo (40%) ha raggiunto buone competenze nell'analisi, nella sintesi, nell'argomentazione e nell'utilizzo del linguaggio specifico.
Un secondo gruppo (60%) rivela un sufficiente uso delle conoscenze acquisite, seppure senza piena autonomia.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

I contenuti disciplinari, oggetto d'insegnamento, sono stati suddivisi in moduli, elencati come segue:

MODULO 1: RICHIAMI: PRINCIPI DI CONSERVAZIONE

Lavoro di una forza. Forze conservative. Energia cinetica e potenziale. Energia meccanica e principio di conservazione dell'energia meccanica.

MODULO 2: ELETTRICITA'

UNITÀ 1: Cariche, campi e potenziale

Fenomeni di elettrizzazione. I conduttori e gli isolanti. La legge di Coulomb. Il campo elettrico e le linee di campo. L'energia potenziale e il potenziale elettrico. La differenza di potenziale. La capacità di un conduttore. Il condensatore piano.

UNITÀ 2: Correnti elettriche

L'intensità della corrente elettrica, I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. La trasformazione dell'energia elettrica: effetto Joule.

ABILITA'

- Utilizzare in modo corretto le unità di misura del S.I.
- Distinguere e descrivere i vari tipi di elettrizzazione.
- Applicare la legge di Coulomb.
- Cogliere le proprietà dei conduttori .
- Determinare il vettore campo elettrico e saperlo rappresentare.
- Comprendere il significato di potenziale.
- Comprendere il significato di campo conservativo.
- Comprendere il significato di corrente elettrica.
- Distinguere i collegamenti in serie e in parallelo.
- Applicare le leggi di Ohm.
- Confrontare le caratteristiche del campo elettrico e del campo magnetico.
- Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico.

METODOLOGIE

Nella presentazione degli argomenti è stata privilegiata una trattazione critica e quindi più idonea alla formazione culturale cercando di collegare tra loro i vari argomenti, di ampliarli e di inquadrarli nell'esperienza quotidiana. E' stato dato ampio spazio al colloquio stimolando negli allievi interrogativi che non confinassero l'analisi di un argomento ad un discorso meramente scolastico. Per una corretta conoscenza dei contenuti si è cercato di far capire la differenza tra le definizioni operative e i concetti astratti. I modelli sono stati presentati come mezzi di rappresentazione e sono stati sempre discussi i loro limiti di validità. Le teorie sono state trattate mettendo in evidenza l'evoluzione ed il progressivo affinamento. L'elaborazione teorica, partendo dalla formulazione d'alcune ipotesi o principi, è servita a portare gradualmente gli allievi a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e fare ulteriori previsioni; per quanto riguarda il primo modulo, le lezioni teoriche sono state affiancate da attività alle quali è seguita una discussione in classe. Il recupero è stato realizzato ogni qualvolta se ne sia presentata l'opportunità. Sono state proposte prove strutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale di ogni alunno è stato tenuto conto degli obiettivi prefissati e di altri parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti rispetto ai livelli dipartenza, il livello di attenzione in classe e la razionalità ed organicità del metodo di studio.
Gli indicatori utilizzati relativamente ai livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunte sono stati:
la correttezza e l'ampiezza delle informazioni ;
- la capacità di esporre, di approfondire, usando un linguaggio appropriato, i contenuti disciplinari pertinenti;
- la capacità di organizzare e mettere in relazione criticamente i contenuti .

In accordo con le direttive del Contratto formativo, gli alunni sono stati informati sugli obiettivi, sugli strumenti di verifica e di valutazione; in particolare, al termine di ciascuna valutazione effettuata durante il corso dell'anno sono stati comunicati i risultati all'alunno in modo tempestivo e motivato.
Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate all'inizio dell'anno scolastico che sono state via via adeguate e allegate alle singole prove.

La valutazione si è ispirata ai criteri e agli indicatori di seguito riportati:

Voto	**Conoscenze**	**Competenze**
1-3	Non possiede nessuna conoscenza	Non riconosce fatti e/o fenomeni e, anche se guidato incontra notevoli difficoltà nell'affrontare semplici quesiti. Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce le leggi e le teorie studiate e anche se guidato, si mostra incerto nella risoluzione di problemi anche semplici. Incontra difficoltà a formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni anche molto semplici, nonostante la guida del docente
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Mostra incertezze ed imprecisioni nell'applicazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica le sue conoscenze in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione. Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
7	Possiede conoscenze complete e usa il	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi

	linguaggio specifico in modo appropriato	anche se con qualche imprecisione. E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Osserva fatti e fenomeni in modo accurato e rappresenta i dati raccolti con linguaggio adeguato; applica correttamente le leggi studiate. interpretazione di fatti e fenomeni in modo autonomo ed effettua analisi approfondite
9 - 10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo usando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati: ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati. Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo: Fisica: Idee e concetti. Quinto anno – J. Walker – Linx.

Lim, lavagna tradizionale, kit di laboratorio.
Schede di esercitazione preparati dal docente.
Mappe concettuali.
Video opportunamente selezionati
Applet java con esperimenti virtuali

7.10 Scienze Naturali (Chimica organica e Geologia)

COMPETENZE RAGGIUNTE

Il 20% applica, se aiutato, le sue conoscenze in modo soddisfacente.
Il 60% sa analizzare e sintetizzare i vari argomenti, esprimendo valutazioni sugli stessi con una certa sicurezza.
Il 20% è in grado di applicare correttamente e in piena autonomia i contenuti e le procedure acquisiti in situazioni nuove

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

BASI DI CHIMICA ORGANICA

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio, gli orbitali ibridi, gli idrocarburi : alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, l'isomeria dei composti organici, la nomenclatura dei composti organici, l'isomeria geometrica degli alcheni: cis e trans, il benzene e i composti aromatici, i derivati del benzene monosotituiti e disostituiti, i gruppi funzionali dei composti organici : alogenuri alchilici, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.

BIOMOLECOLE

Le molecole della vita, cosa sono i polimeri. I carboidrati: funzioni e struttura, caratteristiche chimiche, i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi. Il legame glicosidico. I lipidi: funzione e struttura, i trigliceridi, i fosfolipidi, le cere, gli steroidi. Le proteine: funzione e struttura, gli amminoacidi, il legame tra amminoacidi (legame peptidico), la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Gli acidi nucleici. I monomeri nucleotidi: funzione e struttura di DNA ed RNA,. Rosalind Franklin e la foto 51. La struttura e la funzione dell'ATP

BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà, la replicazione del DNA, la sintesi delle proteine, la regolazione dell'espressione genica, la variabilità genetica nei procarioti, negli eucarioti, l'epigenetica, le caratteristiche biologiche dei virus, due esempi di virus animali: SARS Cov 2 e HIV, che cosa sono i retrovirus e perché si parla di trascrittasi inversa. Il trasferimento di geni nei batteri: trasduzione, trasformazione coniugazione batterica. Le biotecnologie, gli enzimi di restrizione, la tecnologia del DNA ricombinante, il sistema CRISPR/cas9, , applicazioni delle biotecnologie, biotecnologie e ambiente, biotecnologie nel settore alimentare, biotecnologie e medicina. Differenza tra clonaggio genico e clonazione, il progetto genoma umano

ABILITA'

Alla prima fascia appartengono allievi che tendono più a ripetere che ad offrire una produzione personale.
Gli alunni della seconda fascia tendono alla rielaborazione originale dei dati e riescono ad esprimere valutazioni sui contenuti anche è necessario, talvolta, l'ausilio del docente.
Gli allievi dell'ultima fascia riescono, in modo autonomo, ad effettuare analisi ed esprimere valutazioni sui contenuti proposti

METODOLOGIE

Lo svolgimento del corso di Scienze Naturali si è basato su una impostazione didattica per problemi e si è prefisso di far conseguire le seguenti competenze:
-saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
-classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
-correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione con le interpretazioni del fenomeno;
-saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare fenomeni e fatti della vita reale.
Per coinvolgere maggiormente gli alunni è stata utilizzata una didattica coinvolgente e quindi, oltre all'uso di lezioni frontali, sono state proposte attività di dialogo, dibattito e confronto, con continui riferimenti a situazioni e problematiche reali quali l'effetto serra, le conseguenze dell'inquinamento sulla salute umana, le problematiche relative ai materiali plastici, l'uso delle biotecnologie

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

CONOSCENZE

Voti	DESCRITTORI
1/2	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali proposte
3	Ha acquisito una conoscenza scarsa ed approssimativa delle tematiche trattate
4	Ha acquisito una conoscenza lacunosa ed approssimativa delle tematiche
5	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale dei contenuti culturali proposti
6	Gli elementi basilari del programma svolto risultano acquisiti ma non approfonditi
7	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti
8	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica dei contenuti programmatici
9/10	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Il racconto delle scienze naturali Organica, biochimica, biotecnologia, tettonica a placche Autrice simonetta klein

7.11 Scienze Motorie e Sportive

TESTI E MATERIALI:
Palestra, campetto esterno, piccoli e grandi attrezzi a disposizione, libro di testo, dispense e LIM.

METODOLOGIE:
Lezione frontale, lezione partecipata e dialogata, discussioni.
Metodo induttivo spiegazione-applicazione.
Esercitazioni individuali e lavori di gruppo, simulazioni.

ABILITA':
L'autonomia e la responsabilità nella gestione del proprio allenamento e nella ricerca dello stato di benessere psicofisico e della salute verso cui tendere sono stati obiettivi costantemente ricercati e possono considerarsi raggiunti, così come la curiosità e l'attenzione per la massima manifestazione dello sport mondiale, a partire dalla consapevolezza del suo significato attraverso la conoscenza delle sue origini e della sua storia.

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina):
Gestire in maniera consapevole una seduta di lavoro finalizzata al miglioramento delle capacità aerobiche.
Praticare sedute di lavoro al suolo (es. addominali, es. di allungamento mirato e specifico) applicando corretti principi posturali e corretti angoli di lavoro.
Responsabilizzazione verso la tutela della propria salute e di quella degli altri attraverso comportamenti e abitudini corretti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:
Le verifiche sono state strutturate in modo da affiancare a valutazioni oggettive, un lavoro di costante osservazione sistematica in base a precisi parametri di impegno, interesse regolarità nella presenza attiva e partecipe, consapevolezza, senso di responsabilità, affidabilità, spirito di collaborazione, rispetto delle regole.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Le Olimpiadi moderne
Atletica leggera: storia, corse, salti e lanci
Basket: storia, regole e fondamentali di gioco, i fondamentali del palleggio, del passaggio e del tiro
Pallavolo: esercitazione sui fondamentali. Pratica sportiva
Storia del Coni, il sistema di controllo e gestione dei rischi
Il doping nello sport
Le dipendenze e l'alcool

Il fumo
Gli effetti del movimento sull'apparato locomotore
Tennis-tavolo: storia, regole ed esercitazioni
Alimentazione e sport: dieta mediterranea
Pallamano: storia, regole e fondamentali di gioco
Badminton: storia e regole ed esercitazioni
Esercizi di allungamento
Esercitazioni di resistenza
Esercizi di forza
Esercizi di velocità, di coordinazione e di equilibrio
Ginnastica a corpo libero
Esercizi di respirazione
Esercizi per la corretta postura
Ginnastica educativa

7.12 Religione

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Gli studenti sono in grado di: - porsi domande di senso in relazione all'esperienza religiosa; - leggere e interpretare la realtà religiosa, attraverso il metodo della ricerca; - rilevare il contributo delle religioni e della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana; - saper esprimere giudizi su situazioni ed eventi alla luce dei principi morali cristiani; - utilizzare il linguaggio specifico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
1. I giovani e il futuro La generazione zeta,bisogni e attese Il mondo e le sfide della contemporaneità Il rapporto con se stessi, con l'altro, con Dio **2. La vocazione all'amore** La relazione uomo-donna L'amore come eros, philia e agape Chiamati ad un amore indissolubile e fecondo: il matrimonio cristiano La famiglia e l'educazione dei figli. **3. L'etica sociale** I l concilio vaticano II La dottrina sociale della Chiesa Il volontariato cristiano Lo sviluppo sostenibile La salvaguardia del creato **4. Il dialogo interreligioso** Il cristianesimo e le altre religioni Induismo Buddis mo Islam Ebrais mo Analisi delle nuove fedi L'ateismo

ABILITA'

 Riconosce in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore
 Riconosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
 Individua i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso
 Motiva le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

METODOLOGIE

Discussione guidata in classe.
Lavoro a gruppi e ricerca attiva.
Lettura ed interpretazione di articoli di giornale, testi letterari e biblici.
Lettura del libro di testo.

Visione e analisi di film e documentari

CRITERI DI VALUTAZIONE

✔ il livello di apprendimento dei contenuti essenziali della religione;
✔ le abilità operative maturate;
✔ la capacità di un riferimento corretto alle fonti bibliche e agli altri documenti;
✔ la capacità di cogliere i valori religiosi;
✔ la partecipazione e l'attenzione durante le ore di lezione;
✔ il grado di acquisizione dei contenuti programmati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libri di

testo

Dispense

Appunti

Bibbia

Documenti magisteriali

7.13 Educazione Civica

COMPETENZE RAGGIUNTE(alla fine dell'anno per la disciplina)
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali (PECUP,c.1)
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (PECUP,c.6)
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. (PECUP,c.15)
TEMATICHE e **CONTENUTI TRATTATI** (anche attraverso UDA o moduli)
• Dallo Statuto Albertino alla Costituzione. Il contenuto della Costituzione. La storia ed elementi di comparazione con altre costituzioni. (docente di Storia) • Le forme di governo nel Regno Unito e negli Stati Uniti. (docente di Inglese) • Le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione e le forme di regolamentazione, di partecipazione e le funzioni (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore) (docente di Storia dell'Arte) • Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Il pensiero politico e sociale contemporaneo. I diritti inviolabili dell'uomo. Art.3 della Costituzione il principio di uguaglianza formale e sostanziale. I diritti inviolabili dell'uomo. Il concetto di razza e il suo superamento (genocidi,deportazioni, ecc. Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, aparttheid,colonialismo).Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano. (docente di Filosofia) • Il sistema scolastico tedesco. (docente di Tedesco) • L'identità digitale, lo SPID, la sicurezza in rete (docente di Matematica) • La tutela della privacy, il domicilio digitale (docente di Scienze Naturali) • Le schiavitù (docente di Francese) • Il diritto all'oblio (docente di Religione) • Il Regolamento europeo sulla privacy, l'Intelligenza Artificiale (docente di Scienze Motorie)

COMPETENZE

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

METODOLOGIE

Le metodologie usate sono state determinate dal fine di rendere quanto più possibile gli alunni parte attiva della lezione. Sono stati utilizzati, quindi, all'occorrenza i seguenti metodi:

1. **Lezione frontale**: Si è preferito limitarla a quanto strettamente necessario, alternando, nell'ambito della stessa lezione, fasi "frontali" a fasi "interattive" in modo da tenere desta l'attenzione degli alunni ed ovviare alla calo di concentrazione. Si è cercato inoltre di sfruttare i suggerimenti offerti dalla "didattica breve" per compattare il più possibile gli argomenti che richiedevano una trattazione frontale, riservando tempo per le altre attività. Si è proceduto quindi per definizioni, schematizzazioni, esposizioni dei nuclei concettuali, riservando approfondimenti, riflessioni e applicazioni alle altre fasi di lavoro.
2. **Lezione interattiva**: Si è avuto cura di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione e allo svolgimento degli esercizi, ma anche integrazioni, deduzioni e conclusioni. Tutto ciò è stato fatto affinché gli alunni potessero arrivare in modo attivo, seppur guidati dall'insegnante.
3. **Problem solving**: La scelta di questa metodologia è coerente con la convinzione di fondo secondo cui è opportuno far pervenire i ragazzi alle conoscenze, anziché fornirle "preconfezionate". Si è cercato di chiedere ai ragazzi di effettuare in modo autonomo un procedimento affine ad un altro appena illustrato, oppure di individuare una strategia risolutiva di una certa classe di problemi, o di adattare un modello noto a una situazione nuova.
4. **Brainstorming**: Questa tecnica è stata utilizzata all'inizio di ogni percorso didattico allo scopo di fare emergere le "conoscenze di senso comune" ed introdurre concetti espressi da parole comuni, per giungere successivamente alla formulazione di definizioni e concetti più rigorosi

CRITERIDIVALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi
3. Capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati e impostando una opportuna strategia risolutiva
4. Capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico e argomentato, non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema
5. Capacità logiche, critiche e intuitive

La valutazione finale di ogni alunno non è stata semplicemente frutto della "media aritmetica" delle valutazioni delle prove scritte e orali, ma è stata determinata anche dai seguenti parametri:

- Impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa
- Acquisizione di un metodo di studio razionale e organico

TESTIeMATERIALI/STRUMENTIADOTTATI

Materiale didattico tratto da vari testi e siti Internet. La Costituzione, riviste, quotidiani.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subìto un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo e orientativo. Ciò ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione.

D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio", mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite".

Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso, almeno da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studio. Pertanto, la valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa, le cui principali fasi si possono così schematizzare:

Valutazione iniziale o diagnostica: sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.
Valutazione in itinere o di monitoraggio: effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate e semi-strutturate, dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.

Relativamente alla valutazione degli alunni nel periodo di emergenza sanitaria, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

Frequenza delle attività di Didattica a Distanza (DID)
Interazione durante le attività di DID
Puntualità nelle consegne e verifiche scritte/orali
Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

Valutazione finale: Ha tenuto in considerazione anche i seguenti aspetti:

L'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica
I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
Il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica
Lo spessore dell'obiettivo da raggiungere
Il contesto della classe
Adozione di un metodo di studio razionale e organico
L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto sede di esame, con l'indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Pertanto, ai fini dell'esame di stato, il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di stato (D.P.R. 122/2009, art. 7).

Allo scrutinio finale partecipano anche l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R. 122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.

Le delibere di non ammissione all'esame di stato devono essere puntualmente motivate.

8.2 Valutazione del comportamento

- **Valutazione del comportamento**: Il voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno a cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.

- **Motivazione della valutazione**: La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

- **Iniziative per la promozione del comportamento positivo**: Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, e al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni. Tali iniziative devono tenere conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal Patto Educativo di Corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

- **Valutazione del comportamento e griglie degli ambiti comportamentali**: Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio dei Docenti.

CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona/abbigliamento/linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

A) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

B) RAPPORTOCONL'AMBIENTESCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola

2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei distributori,utilizzo ordinato dei bagni)
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui la scuola è istituzionalmente e ufficialmente impegnata "extramoenia"

LIVELLI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL VOTO

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori Non sono influenzati da fattori esterni, ma risultano da un impegno continuativo e abituale, proponendosi come esemplari per la classe.
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori Costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico.
6	NON SODDISFA-CENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati negli indicatori Mancano di piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi, sanzionati anche ex art. 4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti", lo studente ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

8.3 Griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ESAME DI STATO 2025 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME NOME

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazio ne e organizzazi one del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	10 9 8 7 **6** 5 4 3

	❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	2 1
Ricchezza e padronanz a lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammatica le (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatu ra	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenz e e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Espression e di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	 10 9 8 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	❑ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ❑ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ **Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto** ❑ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ❑ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Capacità di comprende re il testo nel suo senso complessiv o e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ❑ corretto, completo ed approfondito ❑ corretto, completo e abbastanza approfondito ❑ corretto e completo ❑ corretto e abbastanza completo ❑ **complessivamente corretto** ❑ incompleto o impreciso ❑ incompleto e impreciso ❑ frammentario e scorretto ❑ molto frammentario e scorretto ❑ del tutto errato	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	❑ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ❑ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ❑ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ❑ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ❑ **Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto** ❑ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ❑ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ❑ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ❑ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ❑ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Interpretazi one corretta e articolata del testo	❑ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ❑ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ❑ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ❑ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ❑ **Interpreta il testo in modo complessivamente corretto** ❑ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ❑ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ❑ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ❑ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ❑ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	**____/100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: ……

I Commissari

…… …… ……

…… …… ……

ESAME DI STATO 2025 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME_____NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	10 9 8 7 **6** 5 4
	❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	❑ Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ❑ Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ❑ Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ❑ Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ❑ **Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto** ❑ Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ❑ Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ❑ Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ❑ Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ❑ Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	❑ Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi ❑ Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi ❑ Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi ❑ Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ❑ **Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi** ❑ Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ❑ Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi ❑ Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi ❑ Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi ❑ Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	❑ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali ❑ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi ❑ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi ❑ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti ❑ **Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e**	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2

	congruenti ❑ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali ❑ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi ❑ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati ❑ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati ❑ L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	❑ **PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)**	**____/100**
	❑ **PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE**	**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

……

I Commissari

…….. ……

…….

ESAME DI STATO 2025 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME_____NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2

	❑ del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 **6** 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	❑ Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, efficaci e originali ❑ Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci ❑ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ❑ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione complessivamente coerenti ❑ **Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione adeguati** ❑ Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione abbastanza adeguati ❑ Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inappropriati ❑ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati ❑ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione scorretti ❑ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione completamente errati o assenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	❑ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale ❑ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico ❑ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato ❑ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato ❑ **Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato**	10 9 8 7 **6** 5 4 3

	❑ Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato ❑ Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato ❑ Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico ❑ Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	❑ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali ❑ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi ❑ Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi ❑ Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi ❑ **Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati** ❑ Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi ❑ Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi ❑ Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali ❑ Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 – 2
❑ **PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)** ❑		**____/100**
❑ **PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE**		**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

…… I

Commissari:

…….. …….. ……

…….. …….. ……

ESAME DI STATO 2025

Liceo Linguistico _____ **a.s.**_____
Candidato: _____
Classe V sezione:_____ **Lingua straniera:**_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	**PUNTEGGIO**	
COMPRENSIONE DEL TESTO	**Question A**	**Question B**
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	**5**	**5**
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	**4**	**4**
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	**3**	**3**
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	**2**	**2**
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	**1**	**1**
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	**5**	**5**
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	**4**	**4**
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	**3**	**3**
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	**2**	**2**
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	**1**	**1**
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	**0**	**0**
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	**Task A**	**Task B**
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	**5**	**5**
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	**4**	**4**
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	**3**	**3**
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	**2**	**2**
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	**1**	**1**
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	**5**	**5**

Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	**4**	**4**
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	**3**	**3**
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	**2**	**2**
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	**1**	**1**
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	**0**	**0**
***NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.**	**1**	
Punteggio parziale	**… / 20**	**… / 20**
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	**Tot.… ÷2=**	**… / 20**

ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	

della realtà cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9.FIRMA DEI DOCENTI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina/e	Firma
Galiero Annamria	Italiano	
Galiero Annamaria	Storia	
Avagliano Giovanna	Inglese	
Ippolito Angelo (per presa visione)	Conversazione in lingua inglese	
Tommasini Angelina	Francese	
Limongi Patricia Rita	Conversazione in lingua francese	
Passaro Elvira	Tedesco	
Baratta Dilva	Conversazione in lingua tedesca	
Ruocco Lucia Giacinta	Filosofia	
Nicoletta Ermerindo	Matematica,Fisica	
Ridolfi Simona	Scienze Naturali Chimiche e Biologiche	
Brusco Luigi (Per presa visione 14/05/2025)	Scienze Motorie e Sportive.	
Pilerci Valentina	Storia dell'Arte	
Fontana Pasqualina	Religione Cattolica/Att. Alt.	

Vallo della Lucania,13 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Massanova